



LA VOCE DELL'ORTOGNATODONZIA ITALIANA

SusoNews n. 2/2022 - Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al nr. 26/2021 in data 29.4.2021 - Spedizione Poste Italiane Spa - Postarget Magazine autorizzazione n° CENTRO/01319/04.2021/NPCT



5 I pro e contro dello Spring Meeting visti attraverso la lente del presidente Cozzani

Conclusosi il 19 marzo a Genova, il tradizionale Spring Meeting della SIDO viene "soppesato" dall'attuale presidente mediante alcune dichiarazioni rilasciate al termine del Congresso.



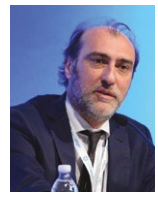
9 Trent'anni di attività del bimbo che sognava di diventare "meccanico dei denti"

Stefano Negrini il 2 marzo aprì 30 anni fa il suo primo laboratorio ortodontico, sogno alimentato dall'infanzia. "Ho dovuto evolvermi - dice Negrini - ed essere sempre pronto ad innovare.



8 Dall'Assemblea SUSO scaturisce una nuova squadra e si rinnova lo slancio

Svoltasi a Bologna in presenza e a distanza su piattaforma zoom e con massiccia partecipazione, l'Assemblea Nazionale del SUSO ha dato vita ad una nuova squadra che guiderà il sindacato fino al 2024.



15 Varese : alla consegna dei diplomi il Direttore Levrini parla della sua Scuola

La Scuola di Ortognatodonzia dell'Università dell'Insubria consegna il diploma a 3 giovani specializzati con il massimo dei voti e lode. Il Direttore, Levrini, parla della sua Scuola.

Osservatorio di E. Gherlone riconfermato membro del CSS

Insediatosi il 7 marzo, il nuovo Consiglio Superiore di Sanità prevede tra i membri, in carica per tre anni, anche Marco Ferrari, Ordinario all'Università di Siena e Enrico Gherlone, Rettore dell'Università Vita e Salute del San Raffaele di Milano, già membro del CSS nel 2010/12. Dichiarata la sua "contentezza" per esser nuovamente Membro del CSS e la speranza di "poter fornire un contributo positivo per la categoria e la tutela della salute dei nostri cittadini", Gherlone ha accettato di rispondere a qualche domanda di SUSONews.



Enrico Gherlone

Il CSS è suddiviso in Commissioni: a quale darà il suo contributo?
Come nel 2010 il mio contributo sarà operativo presso la prima delle 5 sezioni che si occupa principalmente di pianificazione di sistema ed economica, innovazione e ricerca, sviluppo di nuovi modelli di servizio nel SSN.

Tra i problemi odontoiatrici che caratterizzarono il precedente triennio trascorso nel CSS, ce ne fu qualcuno allora dominante?
Molti ma per l'odontoiatria i temi erano ricorrenti: odontoiatria sociale e proposte di nuovi livelli essenziali di assistenza SSN.

Quale oggi, permane insoluto o in via di soluzione?
Purtroppo in questi anni (di qui il termine ricorrente) non si è arrivati a soluzioni definitive perché le varie crisi economiche, i tagli alla Sanità ed altri fattori non hanno consentito la messa a disposizione di risorse per raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel nostro Paese il 93 % delle prestazioni odontoiatriche sono private. Spostare quest'asticella comporta risorse che ora, con la consapevolezza post-pandemica dell'importanza della salute e dell'organizzazione per assicurarla, potranno forse rendersi disponibili grazie anche al PNRR.

Vi è un gran bisogno di salute orale e prevenzione: la percentuale di cittadini che non possono permettersi cure appropriate è altissima. Occorre trovare un modo per estendere il numero dei LEA e delle persone per accedervi. Mi farà parte diligente per soluzioni aggiornate, percorribili ed esaurienti, in ambito CSS.
Quale membro dell'Osservatorio nazionale per le Scuole di specializzazione mediche e non, tratterò il loro riordino e l'inserimento della Scuola di specialità in odontoiatria generale con i vari indirizzi.

Può accennare ai problemi della disciplina e/o della categoria odontoiatrica che lei ritiene meritevoli, oggi, di attenzione?
Quello appena esposto è un tema, mentre un altro è l'educazione all'importanza di una salute non solo limitata alla bocca ma all'organismo. Inoltre lo stimolo all'uso delle tecnologie digitali che oltre ai benefici sul trattamento dei pazienti secondo i protocolli operativi, ne portano enormi nel contrasto alle infezioni. Su altri aspetti di tipo sindacale associativo riguardanti gli odontoiatri si stanno egregiamente occupando CAO e associazioni professionali.

Un tavolo ministeriale da me coordinato, dove sono rappresentati gli attori principali dell'odontoiatria, si è occupato dell'emanazione delle indicazioni operative per l'attività odontoiatrica nella fase 2 della pandemia, della revisione delle raccomandazioni cliniche in odontostomatologia del Ministero, dell'applicazione del piano nazionale per eliminazione/utilizzo dell'amalgama e di molti altri temi.

Indichi i vantaggi derivanti (o che potrebbero derivare) all'odontoiatria dall'essere vista sotto un aspetto medico interdisciplinare.
L'odontoiatria lo è già da tempo, con conseguenti, indubbi vantaggi. Avendone preso consapevolezza il rapporto con gli altri medici si è consolidato: non è casuale che attualmente gli atenei italiani vedono la presenza di sei odontoiatri come rettori.

Sappiamo che lei è stato promotore verso l'Università Vita-Salute San Raffaele del conferimento della laurea honoris causa al Prof Carlo Guastamacchia.

Per me è stato un onore dare il meritato riconoscimento al Professore per una vita dedicata quasi completamente all'odontoiatria e alla prevenzione. "Tamà" è stato un pò il Maestro di tutta la mia generazione, delle precedenti e delle successive. Per la consegna era in programma una cerimonia posticipata, causa la pandemia, a prima delle vacanze estive, (ovviamente se consentito dalla situazione epidemiologica).

Prossimamente : CDUO (Bologna, 7-9 aprile) - EXPODENTAL (Rimini, 19-21 maggio)

LA LINGUA BATTE

Il ritorno alla quasi normalità



Gianvito Chiarello
Presidente Nazionale SUSO

Malgrado un Covid in aumento, attendiamo il Decreto che designerà la fine dell'emergenza (per alcuni, ma non per noi sanitari) e di alcuni obblighi, come quello del green pass. A questo proposito ho avuto già occasione di notare quanto sia stato singolare il divieto imposto agli studi libero professionali di chiederlo ai pazienti, lasciandoci nel dubbio sugli accompagnatori e obbligandoci a compilare un registro per fornitori e consulenti.

Dopo due anni davvero difficili, anche economicamente, ci apprestiamo a riprendere la nostra vita privata e professionale, cercando di far fronte alle lacune legate alla salute dentale che il Covid ha imposto (controlli periodici annullati, terapie procrastinate, impropriamente considerate differibili, fra cui l'Ortodonzia).

Nulla sarà come prima, partendo dai maggiori costi di gestione e terminando con l'informatizzazione delle procedure cliniche e formative. I corsi FAD hanno registrato un boom e il flusso informativo adesso viaggia prevalentemente attraverso i canali informatici. Eppure si avverte la voglia di tornare a frequentarsi per scambiarsi pare-

ri e idee. I congressi che pian piano tornano in presenza, risultano sempre più affollati. Segno inequivocabile di una voglia di normalità, decisa a sfidare anche gli ultimi colpi di coda che il virus vuol proporci. Il recente ricambio degli organi direttivi nazionali e locali di SUSO tiene conto di questo scenario. A parte il Consiglio Nazionale rinnovato a Bologna per oltre la metà dei suoi componenti, ho chiesto a tutte le sezioni locali di rieleggere i propri Direttivi: energie rinnovate a supporto dell'Ortognatodonzia italiana e di chi la esercita.

Tra queste includerei anche il previsto rafforzamento della Segreteria portata avanti sempre egregiamente dalla nostra preziosa Angela che da Aprile ne condividerà la gestione con una "new entry" che potrà mettere a profitto una lunga esperienza professionale maturata nel dentale.

Siamo orgogliosi della nostra piattaforma web (www.suso.it) e dei corsi in programma a supporto della nostra attività professionale sui quali abbiamo investito molto: quelli on line, sugli itineranti da seguire in presenza nelle nostre sezioni ed infine sul corso di radioprotezione. Su tutti tutti diamo ampia notizia in questo numero con una offerta formativa di alto profilo che sono certo nessuno di voi si lascerà sfuggire.

FAD 2020/2021/2022

CORSO FAD 1 attivo dal 15 febbraio 2022 al 15 maggio 2022.
42 crediti ECM

"Dalla gnatologia alla medicina del sonno: clinica, linee guida e tecnica"

CORSO FAD 2 attivo dal 15 maggio al 15 settembre 2022
"Basi biologiche, Biomeccanica e Clinica per affrontare il caso Ortodontico complesso ed interdisciplinare: fini e confini"

Corso FAD RADIOPROTEZIONE

attivo dal 2 maggio al 7 novembre 2022

"Aggiornamento in Radioprotezione per Odontoiatri secondo il D.L.101/2020"

Relatori: Domenico Acchiappati e Roberto Scavone

22.5 crediti ECM

60,00 euro più IVA per i soci

120,00 euro più IVA per i non soci.

Obbligo del 15 % della formazione in ECM per il triennio 2020/2022

Per informazioni e iscrizioni:

susosindacato@libero.it - Tel: 011 502820 - www.suso.it

Provider FAD: Dott.ssa Valeria Russo

M&B s.n.c. - Provider n° 320

C.so Rosselli 123/8 - 10129 Torino - Tel. 011 068 84 59

v.russo@mb-meeting.com - www.mb-meeting.com

Radioprotezione in Odontoiatria: corso FAD obbligatorio per evitare rischi

Imposto dall'art. 162 del Decreto legislativo 101/2020 (Obbligo del 15 % della formazione in ECM per il triennio 2020/2022) sarà attivo dal 2 maggio al 7 novembre 2022, il corso "Aggiornamento in Radioprotezione per Odontoiatri secondo il D.L.101/2020" (22.5 crediti) avente quali relatori Domenico Acchiappati e Roberto Scavone, al costo di 60 euro più IVA 22% per i soci, 120 euro più IVA per i non soci. Rivolto al Medico Chirurgo, all'Odontoiatra e all'Infermiere oltre che al Fisico, all'Igienista Dentale e Tecnici vari, si tratta di una revisione dei principi legati all'approfondimento della "radiazione".

Corso obbligatorio FAD/SUSO

Aggiornamento in Radioprotezione per Odontoiatri secondo il D.L.101/2020



relatori:
Domenico ACCHIAPPATI
Roberto SCAVONE

attivo dal 2 maggio al 7 novembre 2022

M&B PROVIDER ECM N. 320 - www.mb-meeting.com

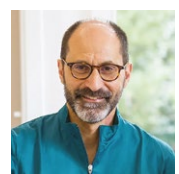
Inizia con Fiorillo ed Eliseo a formazione itinerante e di presenza nelle sedi SUSO



Ha qualcosa di geniale, quello che il nuovo Direttivo Suso ha messo in campo: una valida innovazione strategica per la diffusione e l'apprendimento di tematiche ortodontiche.

Grazie a rapporti di collaborazione ed amicizia consolidate negli anni, alcuni affermati colleghi hanno infatti dato la propria disponibilità ad effettuare incontri in varie città italiane sede di SUSO, su argomenti d'attualità e utilità per la pratica ortodontica quotidiana.

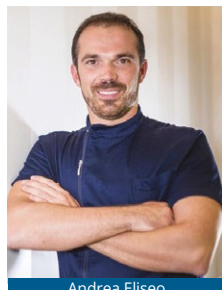
Sentite le preferenze dei propri iscritti, ogni sede sindacale potrà ospitare uno o più incontri mentre il SUSO nazionale coordinerà gli sforzi per ottenere un calendario denso e diffuso su tutto il territorio. Il panorama corsi si è così arricchito di date e possibilità di scelta, facilitando l'incontro fra discenti e docenti e l'approccio per gli iscritti ad argomenti di particolare interesse.



Gian Luigi Fiorillo

Alcuni corsi saranno provvisti di sezioni pratiche, oltre alle teoriche; sarà quindi semplice ripetere un corso e/o approfondire una pratica nuova. Abituati ad avere tutto a portata di mano quando e dove vogliamo noi, questo è il "cambio passo" che due anni di formazione a distanza ci hanno "regalato".

Affascinante poter ripetere tale modalità nell'incontro dal vivo. Ai nastri di partenza Gian Luigi Fiorillo e Andrea Eliseo il 25 e 26 Marzo con il loro "Atlante sull'utilizzo di miniscrew," cavallo di battaglia fresco di



Andrea Eliseo

"Ho colto al volo questa iniziativa - è stato il commento di uno dei partecipanti - Se non lo avessi fatto, ne sarei rimasto molto dispiaciuto. Non solo per un evento culturale organizzato alla perfezione, ma anche perché si è respirato un clima magnifico di vita associazionistica". Corso e relatori non hanno bisogno di presentazione ma solo di rallegramenti per l'opera, ideata e realizzata, come dice Fiorillo, in pieno lockdown, mentre Eliseo, fondatore della nuova Sezione del Molise ora in piena attività, è già intervenuto all'ultimo Congresso Adriatico di Bari.

Di seguito, ma certo non meno importante, l'appuntamento del 13/14 maggio a Pozzuoli sul "Trattamento ortodontico parodontale nel paziente adulto. Un percorso clinico integrato". Anch'esso facente parte del Progetto "Formazione e Cultura itinerante", trae spunto dal volume curato da Birte Melsen, Carlo Cafiero ed Alberto Laino. Questi ultimi due assieme a Renato Tagliaferri e a Giuliana Laino, ne trarranno spunto per le loro relazioni.

Laura Miriam Pallotta



Iscrizioni 2022

Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia

CONVENZIONI SUSO

- Convenzione per consulenze di adeguamento Privacy al Reg. UE 2016/679
- Consulenza GDPR e adeguamento documenti
- Consulenza GDPR e adeguamento documenti, adeguamento normativo del sito web ed eventuale pagina Facebook
- Edizioni Martina: 35% di sconto sul prezzo di listino dei libri pubblicati dalla casa editrice
- Convenzione Polizza di Responsabilità Civile Professionale

NEOLAUREATI E SPECIALIZZANDI

- € 20 neolaureati (nei 3 anni dalla laurea)
- € 20 specializzandi (1° anno di specialità)
- € 50 specializzandi (2° o 3° anno di specialità o masterizzandi)
- € 90 specializzandi (1° - 2° - 3° anno specialità)

NB Gli specializzandi che si iscrivono al primo anno della scuola di specialità, usufruiscono del Bonus del 3° anno con quota agevolata di 90,00 euro al SUSO. Mentre per coloro che si iscrivono al secondo o terzo anno della scuola, pagano la quota riservata agli specializzandi di 50,00 euro per anno di iscrizione.

SOCI ORDINARI

- € 130 per rinnovo entro il 28 febbraio dell'anno in corso o prima iscrizione
- € 150 per rinnovo oltre il 28 febbraio

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Carta di Credito (collegandosi al www.suso.it)
- Rid addebito automatico SEPA (richiedere modulo in segreteria)
- Bonifico bancario intestato a SUSO IBAN: IT 27A 03069 09606 100000116255 Banca Intesa Sanpaolo

ANNO XXI - N. 2 - 2022

SUSO news
Notiziario d'informazione del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia.

S.U.S.O.

Largo Re Umberto, 104
10128 Torino
Tel. 011. 50 28 20
Fax 011. 50 31 53
susosindacato@libero.it
www.suso.it

Orari di Segreteria:

Lun-Mer-Gio 9,00/13,00
13,30/17,30
Mar-Ven 9,00/13,00

Coordinamento redazionale

Patrizia Bianucci

Comitato di Redazione

Direttore Responsabile: **Pietro di Michele**
Presidente Nazionale: **Gianvito Chiarello**
Vicepresidente Nazionale: **Alessandra Leone**
Segretario Nazionale: **Saverio Padalino**
Tesoriere Nazionale: **Francesca Rosato**

REDAZIONE

Interni
Patrizia Bianucci, Roberto Dell, Alessandra Leone, Franco Pittorini, Santi Zizzo.

Esteri

Saverio Padalino, Maria Grazia Piancino, Massimo Ronchin, Raffaele Schiavoni.

Young

Angelo Bianco, Giulia Caldara, Francesca Cancelliere, Elio Cancio, Aldo di Mattia, Gian Piero Pancrazi, Gregorio Tortora

Editori

S.U.S.O. SINDACATO UNITARIO SPECIALITÀ ORTOGNATODONZIA

Largo Re Umberto 104

TORINO 10128 - Tel. 011 50 28 20

susosindacato@libero.it

Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al n. 26/2021 in data 29/04/2021

Sindacato iscritto presso il Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 36866 in data 30/06/2021

Periodico depositato presso il Registro Pubblico Generale delle Opere Protette

Segreteria di Redazione

Angela Rosso

Stampa

Graffietti Stampati snc
S.S. 71 Umbro Casentinese Km 4,500
01027 Montefiascone (Viterbo) - Italy
R.I./C.F./P.IVA 01427040561

RICERCA E SVILUPPO, COMUNICAZIONE E MARKETING

Arianto S.R.L.

EDIZIONI MEDICHE

Arianto srl

Corso Trieste 175

00198 Roma

info@ariantosrl.it

www.ariantosrl.it

Spedizione Poste Italiane Spa

PosteReg. Magazine autorizzazione n° CENTRO0131904/2021/NPCT

La riproduzione delle illustrazioni è consentita previa richiesta scritta all'editore e al proprietario della rivista Suso-Sindacato.

Chiuso il giornale al 31 marzo 2022

Finito di stampare nel mese di Marzo 2022

Per info più dettagliate e iscrizioni www.suso.it

Norme redazionali
La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario, in mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale.
Non si assumono responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano l'opinione dell'autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equiparati e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per conseguenze derivanti da informazioni errate.

SCHEDA DI ADESIONE
Corso Venerdì 25, Sabato 26 MARZO 2022
Dr. A. ELISEO - Dr. G. FIORILLO
Da compilare e inviare via email a:
Edizioni Martina s.r.l.
Via
www.centrocorsiedizioneimartina.com

Nome
Via
Cap Prov.
Città
Tel.
Fax
E-mail
C.F.
P. Iva
Codice univoco
Part.
Data
Firma

Quota di iscrizione:
 Odontoiatra 750,00 euro I.V.A. compresa
 Socio SUSO 500,00 euro I.V.A. compresa
Iscrizione e quota direttamente sul sito www.suso.it
Iscrizione annuale SUSO 130,00 EURO

Il corso è a numero chiuso. Prevede un massimo di 20 iscritti.
La quota di partecipazione comprende:
il materiale congressuale, l'attestato di partecipazione, i crediti ECM e la colazione di lavoro.

Modalità di pagamento
 Bonifico bancario (inviare copia) intestato a Edizioni Martina S.r.l., Unicredit Banca Bologna
Aldrovandi BO
IBAN: IT 14 R 02008 02457 000002827384
 Bonifico bancario (inviare copia) intestato a Edizioni Martina S.r.l., Bancoposta,
IBAN: IT 37 B 07601 02400 000028354405
 Carta di credito online

Renuncia o cancellazione ai corsi:
La cancellazione della iscrizione di corso deve essere presentata per iscritto alla segreteria organizzativa e successivamente confermata in genere 20 gg prima della data di inizio del corso. Dopo tale termine non è possibile rimborsare la quota di partecipazione e il corso quello non si deve raggiungere un numero minimo di partecipanti con il quale si può tenere il corso.

Si ringrazia
DENTALURUM ITALIA
NEXXTA
EDIZIONI MARTINA

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
Segreteria Organizzativa:
Dr.ssa Nadia Martina - Sig.ra Vanessa Cioni
Tel. + 39 051.6241343
WhatsApp +39 3388677050

SEDE DEL CORSO
Presso - Aula tecnica NEXXTA
Via Indipendenza 5 - Modena

PROGRAMMA
VENERDI 25 MARZO 2022

- Ore 9.30-10.00 Registrazione Partecipanti
- Ore 10.00-11.30 TADs: caratteristiche tecniche, strumentario, procedure.
- Il driver, il contrappelo manuale, gli accessori.
- Anestesia locale, Radiologia preliminare e di controllo (Rt, OPT, CBCT).
- Ore 11.30-11.45 Pausa caffè
- Ore 11.45-13.15 Analisi e scelta del Sito Anatomico: Interdare il Vestibolo o Palatale, Palato, Trigono Retromolare, Spina Nasale Anteriore, Buccal Shelf.
- Ore 13.15-14.15 Pausa Colazione di Lavoro
- Ore 14.15-16.00 Correzione e gestione la Complicanza: Contatto Radicolare, Sutura Mole Palatina, Forame palatino maggiore, Arteria palatale.
- Ore 16.00-16.15 Pausa caffè
- Ore 16.15-18.00 Forame incisivo, Foro Mentoniero, La Perimplantite, Protocollo di mantenimento di igiene orale in presenza di miniscrew.

SABATO 26 MARZO 2022

- Ore 9.00 - 11.00 Tipologie di Biomeccaniche con Ancoraggio Scheletrico: Chiusura spazi estrattivi, Movimenti mesio distali, Distalizzazione superiore con approccio Vestibolo-Palato, Distalizzazione molare inferiore, Distalizzazione terzo classi scheletriche con miniscrew, Uprighting secondo molari inferiori con approccio mesiale o distale, Disinclinazione canino sup. o inf. (metodo EDS).
- Ore 11.00-11.15 Pausa caffè
- Ore 11.15 - 13.15 Esercitazione pratica con Miniscrews, su Manichini
- Ore 13.15 - 14.15 Pausa colazione di lavoro
- Ore 14.15 - 17.30 Applicazioni di Miniscrew: in preprotetica, a propulsori mandibolari, a Foras e indicazioni cliniche, associati ad allineatori, in dentizione decidua, con derotazioni, con Trasposizioni, Iniezione posteriore di gruppo e Open Bite, Iniezione di elemento singolo, Iniezione denti anteriori superiori e Deep Bite, Modifica dell'inclinazione del piano occlusale, Espansioni ibridi.
- Ore 17.30-18.00 Discussione e Conclusioni, Consegna TEST ECM.

nb: Il materiale della parte pratica è compreso nella quota di partecipazione, i partecipanti dovranno provvedere a portare un contrappelo anche blu.

MINISCREW ATLANTE di utilizzo clinico ELISEO A. - FIORILLO

Gli incontri itineranti in varie città italiane sede di Suso su argomenti di attualità e di utilità hanno inizio (vedi sopra) con un incontro sulle Biomeccaniche complesse. A maggio sarà la volta del Trattamento ortodontico parodontale del paziente adulto (vedi sotto).

Segreteria Organizzativa
Media Congress SRL
Via dei Mille, 40, 80121 Napoli.
www.mediacongress.it
ortopar@mediacongress.it

ECM (Evento n. 2112-345054)
Il provider Molis Anims S.p.A. ha assegnato all'evento n. 21 crediti formativi ECM per n. 50 partecipanti

Iscrizioni
Le iscrizioni saranno accettate, in ordine di ricezione, fino ad esaurimento posti.
L'iscrizione può avvenire tramite il modulo online o mediante l'invio della scheda di iscrizione disponibile in formato pdf presso www.mediacongress.it e dovrà essere corredata necessariamente di ricevuta di avvenuto pagamento.
Ogni iscrizione verrà confermata dalla Segreteria Organizzativa.
NON verranno prese in considerazione schede sprovviste di pagamento.

Quota di iscrizione:
 Odontoiatra 400,00 euro più I.V.A. 22% (euro 488,00)
 Socio SUSO e/o SINET 300,00 euro più I.V.A. 22% (euro 366,00)

La quota comprende: materiale congressuale, attestato di partecipazione, coffee-break, lunch e parcheggio auto.

TRATTAMENTO ORTODONTICO PARODONTALE NEL PAZIENTE ADULTO
Un percorso clinico integrato

Relatori:
Carlo Cafiero - Alberto Laino
Renato Tagliaferri - Giuliana Laino

POZZUOLI
13-14 maggio 2022

Sede del Corso
Hotel Gli Dei
Via Coste D'Agriano, 21 • 80078 Pozzuoli (NA)

evento 2112-345054
Crediti ECM 21

PROGETTO "Formazione e Cultura Itinerante"

PRESENTAZIONE DEL CORSO
La crescente attenzione all'estetica del volto ha portato ad una aumentata richiesta di trattamenti ortodontici in pazienti adulti parodontopati in cui l'estetica del sorriso abbia subito dei cambiamenti peggiorativi. Questo problematico, dove il peggioramento estetico rappresenta in realtà solo la punta dell'iceberg di lesioni parodontali molto serie, vanno affrontate e risolte con un approccio interdisciplinare ortodontico-parodontale in cui il team sia in grado di offrire il miglior standard terapeutico. In questa ottica la terapia ortodontica e quella parodontale si integrano vicendevolmente con indubbi benefici per i tessuti parodontali duri e molli, compreso il rimodellamento delle paraboliche, delle papille e delle recessioni gengivali.

Lo scopo del Corso è di approfondire analiticamente i topics specifici della diagnosi e trattamento dei pazienti nei quali ci sia indicazione alla terapia ortodontica ma siano contestualmente presenti condizioni parodontali di differente origine e gravità.

Un inquadramento teorico, alla luce della più recente letteratura internazionale introduce ciascun topic analizzato attraverso decine di casi clinici esplicativi, in ciascun caso clinico presentato, la terapia parodontale non chirurgica o chirurgica (rigenerativa, resettiva o rigenerativa) viene seguita dal trattamento ortodontico con discussione del timing (immediato o ritardato) ed integrata da nuovi protocolli per il mantenimento a lungo termine dei risultati ottenuti.

Grande attenzione è posta all'estetica dei tessuti molli, con la risoluzione di gravi insetestismi attraverso il rimodellamento non chirurgico delle paraboliche gengivali e delle papille interdentali nonché della ricopertura non chirurgica delle recessioni gengivali.

In conclusione questo corso propone un deciso cambio di paradigma dove l'ortodonzia, da trattamento potenzialmente lesivo per i tessuti parodontali, diventa strumento terapeutico per il risanamento degli stessi e per la risoluzione di insetestismi non affrontabili dalle singole discipline ma unicamente con uno sforzo sinergico.

Presidente SUSO
Gianvito Chiarello

Per info più dettagliate e iscrizioni www.suso.it

Il marketing etico per creare relazioni di valore

Già da diversi anni monitoriamo ed analizziamo realtà odontoiatriche rivoltesi alla nostra organizzazione non avendo ottenuto soddisfacenti risultati di posizionamento sul mercato attraverso l'utilizzo di pubblicità commerciale sui canali social, internet e web. Un insuccesso, rispetto alle aspettative, che si è esteso anche quando hanno utilizzato strumenti di pubblicità tradizionali come le inserzioni sulle riviste, l'affissione cartellonistica e la distribuzione di dépliant promozionali.



Consapevoli della qualità erogata dai nostri clienti in termini clinici, terapeutici, di management e dei servizi, abbiamo potuto diagnosticare, attraverso un'adeguata ed approfondita Check Up Analisi, la concreta possibilità di utilizzare il "metodo Arianto", modello di marketing dalle radici etiche e valoriali centrato sul Referral Program, focalizzato sul paziente e studiato su misura della realtà odontoiatrica erogante.

In ventisette anni di consulenza presso differenti studi odontoiatrici, con diversi gradi di investimento, in località e livelli di obiettivi differenti, in contesti a volte contrapposti, abbiamo potuto sperimentare e mettere realmente in pratica un "Modello di Management dello Studio Odontoiatrico" di grande efficacia, con risultati misurati scientificamente ed adeguato agli investimenti che l'odontoiatra può sostenere.

Un metodo in grado di aumentare il posizionamento, rendendo misurabile il ritorno dell'investimento in comunicazione e marketing, ma soprattutto costruendo strategie che riescono a **capitalizzare nel tempo il successo dello studio attraverso pazienti fidelizzati** che mantengano un legame solido e stabile. Come spiegano gli studi delle neuroscienze, i pazienti ragionano in modo "umano", attraverso un modello relazionale-emotivo, facendo funzionare quel passaparola che nessuna strategia digitale con la comunicazione virtuale potrà mai sostituire. Per decidere a chi affidare la salute del sorriso, diventa sempre più determinante il **ciclo di vita della relazione dialogica centrata sulla fiducia, sulla lealtà e sulla trasparenza**.

Le variabili che generano delle "relazioni di fiducia" sono molteplici. Si tratta dell'insieme delle azioni che, con il susseguirsi delle sedute, se producono esito soddisfacente generano l'effetto fiducia. Possono avere natura strutturale, legate alla tecnologia, o natura non strutturale, connesse alla specificità dei processi informativi, associativi e valutativi, definite dalla psicologia dei singoli pazienti (standard, rischi percepiti, etc.).

La natura della relazione tra l'odontoiatra ed il paziente è profondamente affettiva. Ciò che conta è la

correttezza e l'equità dell'odontoiatra ancor prima della sua capacità di offrire un valore differenziale nel tempo grazie alle sue abilità cliniche.

La riconversione strategica della comunicazione e del marketing, passando dagli strumenti e dai canali pubblicitari a quelli più professionali del marketing attraverso il passaparola evoluto, ha prodotto risultati eccellenti.

Primo fra tutti il consolidamento dei propri pazienti che, sentendosi coinvolti ed avendo percepito una maggiore propositività nei loro confronti, non solamente limitata alla terapia nel periodo di cura ma anche successivamente al mantenimento attraverso la prevenzione e la diffusione di informazioni positive, hanno contribuito al posizionamento dell'attività e al successo professionale, attraverso il passaparola, unitamente ad alcune precise strategie utilizzate per implementare questo meccanismo funzionale.

Il futuro nella comunicazione sanitaria è quello di passare dalla generalista comunicazione social ad una **personalizzazione della comunicazione centrata sulle strategie di marketing custom made**. Occorre prevedere configurazioni gestionali personalizzate, orientate al valore percepito dal paziente.

Il Marketing Etico-Valoriale è sempre soggetto ad una personalizzazione per definizione, generando il vantaggio competitivo esclusivo: quella percezione di unicità e di esclusività del "brand", quella reputazione del professionista o dello studio attraverso la relazione e la contestualizzazione dell'ambiente al quale il paziente appartiene, sviluppandone la fidelizzazione.

In questo panorama vogliamo richiamare anche il **Management Odontoiatrico**, ovvero quel complesso di discipline economiche e di gestione delle risorse umane che determinano la conduzione manageriale dell'attività professionale, dai riflessi particolarmente rilevanti. Se all'interno dell'organizzazione i modelli e le attività non funzionano correttamente, il primo handicap si verifica proprio nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi, nell'immagine dello studio nel suo complesso, influenzando negativamente la qualità percepita e di conseguenza il grado di soddisfazione del paziente.

Sebbene le regole dell'economia siano sempre le stesse anche il Management è soggettivo, varia da studio a studio poiché la parte relativa al Marketing (Real Time Marketing) ne personalizza e caratterizza fortemente l'organizzazione del servizio offerto.

Antonio Pelliccia

Arianto Marketing & Management in Odontoiatria

L'eccellenza che lascia il segno



<<Il futuro non si prevede, ma si programma.

Il management e il marketing sanitario, devono essere un investimento e non un costo, quindi si misurano.>>

Antonio Pelliccia

Align Italian Summit 2022 di Align Technology tra innovazioni e Corporate Social Responsibility



Align Technology, Inc. ("Align"), azienda leader nel settore dei dispositivi medici che progetta, produce e vende il sistema di allineatori trasparenti Invisalign, gli scanner intraorali iTero e il software CAD/CAM exocad per l'ortodonzia digitale e l'odontoiatria restaurativa, è tornata con l'edizione 2022 del suo evento più importante: l'Align Italian Summit.

L'evento si è tenuto in formato ibrido l'1 e il 2 aprile, live al Centro Congressi Lingotto di Torino e online in diretta streaming. Come da tema scelto per questa edizione, "Growing Together", il Summit si è concentrato su come supportare sempre di più i professionisti del settore dentale e la crescita del loro studio attraverso flussi di lavoro efficienti, collaborativi e incentrati sul benessere del paziente - grazie al supporto delle tecnologie digitali.

Durante il nuovo evento si sono esplorate quindi nuove visioni, soluzioni e scenari, che saranno protagonisti nell'imminente futuro del settore odontoiatrico e ortodontico. L'evoluzione delle aspettative dei pazienti, il miglioramento della salute orale e il rapido sviluppo delle nuove tecnologie, conducono l'intero settore, e i professionisti che ne fanno parte, ad una nuova era. A tal proposito, gli oltre 3.000 partecipanti all'evento hanno potuto



apprendere in anteprima assoluta alcune delle le ultime innovazioni specifiche del sistema Invisalign:

- la **feature ClinCheck Live Update per i controlli 3D**, che permette di modificare in tempo reale il piano di trattamento ClinCheck migliorando significativamente la produttività della pratica e la qualità dei piani di trattamento

- Il sistema di allineatori trasparenti **Invisalign Go Express**, un'opzione di trattamento efficace per pazienti adulti che necessitano di lievi correzioni, come spaziature lievi, affollamento e recidive

- la **feature MA con Enhanced Precision Wing**, un aggiornamento della feature di avanzamento mandibolare che può offrire un migliore supporto nelle correzioni di Classe II, allineando contemporaneamente i denti

L'evento ha poi visto la premiazione dei 10 migliori casi clinici pubblicati nell'**Invisalign Digital Booklet 2022**: un progetto nato nel 2019 in collaborazione

con la prof. Paola Cozza dell'Università Tor Vergata di Roma, il suo team e la dott. Simonetta Meuli di Roma. L'**Invisalign Digital Booklet**, una raccolta di casi clinici, è uno strumento fondamentale per la formazione clinica e per ampliare la portata del trattamento Invisalign. Infine, "Restituire" ha sempre avuto un ruolo importante nella cul-

Align Technology Switzerland GmbH, Suurstoffi 22, 6343 Rotkreuz, Svizzera.

© 2022 Align Technology Switzerland GmbH. Tutti i diritti riservati. Invisalign, ClinCheck e SmartTrack, tra gli altri, sono marchi registrati e/o marchi di servizi di Align Technology, Inc. o di una delle sue consociate o affiliate e possono essere registrati negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.



tura di Align Technology, pertanto l'azienda ha colto l'occasione del Summit per portare all'attenzione dei dottori due progetti chiave di Corporate Social Responsibility (CSR): la collaborazione con la onlus Operation Smile ed il programma Act of Random Kindness (ARK).

Quest'ultima iniziativa, avviata in Italia nel 2015 e ora presente a livello globale, sostiene i pazienti con problemi e/o condizioni maxillofacciali (relativi alla regione della mascella e del viso) consentendo ai medici certificati Invisalign di fornire un trattamento gratuito. Ogni medico può selezionare due dei suoi pazienti all'anno per i quali può presentare una richiesta per un trattamento gratuito nell'ambito dell'iniziativa ARK.

Dal 2018, più di 140 medici formati da Invisalign hanno trattato più di 200 pazienti come parte del progetto.

La lente del Presidente Cozzani sui "pro e contro" dello Spring Meeting

Al termine il tradizionale Spring Meeting della SIDO, conclusosi il 19 marzo a Genova, Mauro Cozzani, attuale presidente, ha rilasciato alcune dichiarazioni sul Congresso.

A bocce ferme" vogliamo tirare un bilancio di massima dell'evento ?

Il bilancio mi pare positivo. Di norma un congresso viene giudicato in base al valore scientifico e clinico delle relazioni, alla comodità e razionalità della struttura che lo ospita, all'organizzazione della segreteria, all'affidabilità della parte tecnica, agli eventi sociali, al numero degli iscritti e all'atmosfera che si respira durante e dopo le relazioni. La mia impressione è che si sia raggiunta almeno la sufficienza in tutti i punti elencati.

Senza giri di parole: che cosa si aspettava si verificasse e cosa, invece, si è verificato che lei non si aspettava?

Dato il valore dei colleghi relatori mi aspettavo un alto livello scientifico e clinico e così è stato nella sala Maestrale e in quella Levante Ponente. Non mi aspettavo la chiusura dell'aeroporto di Genova per 10 giorni, proprio nel periodo del congresso (molti colleghi del centro sud e delle isole hanno preferito rinunciare all'evento). Né le difficoltà sulle linee ferroviarie ad alta velocità del giovedì 17 e tantomeno, lo sciopero delle ferrovie regionali il giorno dopo la chiusura del Congresso (domenica 20). Anche sorprese positive, tuttavia: non mi aspettavo di vedere la sala dedicata alla sessione "Come la ricerca può influire sulla clinica" piena di giovani colleghi entusiasti. Né l'elevato numero di partecipazioni scientifiche (poster) da parte delle Scuole italiane, alcune provenienti anche dall'estero. Infine l'elevato numero di colleghi al meeting e agli eventi sociali. A colpirmi maggiormente è stato il coinvolgimento emotivo dell'audience durante e alla fine di alcune relazioni fra cui la splendida "Lectio Magistralis" del prof. Silvestrini Biavati.

C'è un qualche particolare motivo per cui "questo" Spring Meeting potrà essere ricordato in futuro? Una qualche connotazione specifica, una novità assoluta?



Due presidenti Mauro Cozzani e Gianvito Chiarello confermano il tradizionale sodalizio SIDO SUSO

Il Meeting è stata una scommessa sul valore del movimento ortodontico italiano. Tutti gli oratori, tranne due, erano infatti connazionali. Una scommessa vinta, mi sento di affermare, perché il nostro movimento ha ormai raggiunto un alto livello clinico e di ricerca. Rimarrà nella memoria dei colleghi e famigliari anche la cena nell'Acquario di Genova dinanzi alla vasca dei cetacei in un clima rilassato e amichevole. Dividere la relazione fra due oratori, uno più esperto e uno più innovatore (quindi più giovane) non ho idea se sia una novità assoluta. Ma sicuramente non è comune.

Un Meeting di presenza è ovviamente più coinvolgente. Ma quello on line le ha dato egualmente qualche soddisfazione?

Sono convinto che in futuro i meeting saranno sempre di più ibridi (in presenza e on-line). Tuttavia, per problemi tecnici, economici e di liberatorie varie questo incontro si è svolto esclusivamente in presenza e devo ammettere che non mi è affatto dispiaciuto incontrare di nuovo amici e colleghi.

Fosse ancora lei presidente nella primavera 2023, cosa modificherebbe dell'attuale edizione e su cosa invece insisterebbe?

Non mi permetterei mai di dare suggerimenti all'amico Prof. Aldo Giancotti che da molto tempo sta preparando il suo anno di presidenza; tuttavia credo che la domanda vada interpretata come una valutazione critica dell'evento utile per modifiche migliorative. E in tal senso rispondo: mi adopererei perché i tempi venissero più rispettati. Tutto è migliorabile, nessun evento è perfetto, ritengo tuttavia che rispettare i tempi del programma sia fondamentale. Mi piacerebbe, inoltre, riproporre le relazioni in coppia. Qualcuno ha osservato una certa carenza di argomenti diagnostici e funzionali, che rappresenterebbero il 90% del successo ortodontico specie se ci si rivolge ai giovani, per i quali conta più la formazione che l'informazione. E' vero, ma bisogna considerare che il tema era molto specifico e le relazioni relativamente corte (ammetto di aver assegnato tempi ridotti). Pertanto i relatori han dovuto giocoforza scegliere concentrandosi a volte sul tema della relazione senza sottolineare problematiche diagnostiche e funzionali.

Una domanda impegnativa: che cosa ha tratto o può trarre l'Ortodonzia da questo evento?

Sia dalle relazioni e (quando non è stato possibile) durante, è emerso nella discussione finale che, qualunque sia la tecnica usata, la diagnosi si deve avere chiara. O meglio la lista dei problemi che il paziente presenta (l'Ortodonzia non tratta patologie). Solo a questo punto, si stabiliscono gli obiettivi del trattamento e la strategia per raggiungerli. Pertanto il "come" (la tecnica utilizzata) viene dopo il "cosa" (gli obiettivi che vogliamo raggiungere).



Nasce al Collegio dei Docenti di Bologna "la sfida del presente verso il futuro"



Lorenzo Breschi

Nel cuore della Bologna medievale si tiene dal 7 al 9 aprile, il 29° Congresso Nazionale del Collegio dei Docenti Universitari di discipline Odontostomatologiche (CDUO) presieduto da Lorenzo Breschi. Articolato nei 3 Simposi delle Scuole di Specializzazioni in Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica e Ortognatodonzia si apre giovedì 7 aprile alle 18 con la cerimonia inaugurale. L'8 grande spazio viene dato alla "sfida del presente verso il futuro" dedicata alla "Digital Dentistry".

– sottolinea – esperti nelle diverse branche dell'odontoiatria.

Si incontrano in un dibattito interdisciplinare sull'attività scientifico-formativa dei più giovani, da sempre principali destinatari della "mission" culturale del Collegio. Tre simposi delle Scuole di specializzazione sull'innovazione digitale e sulle possibilità terapeutiche offerte dalle tecnologie più recenti, precedono l'apertura ufficiale. Grande spazio viene infine dato alla ricerca scientifica con la 5° edizione "PhD Day", con possibilità ai dottorandi di varie università di esporre il frutto delle loro ricerche.

In parallelo vi sono in programma un Simposio in collaborazione con i corsi di studio di Igiene Dentale, il 5° PhD Day e le sessioni poster. A chiusura del congresso sono previste il 9 aprile la LXXX Assemblea dell'AIOS ed il Simposio dedicato alle Assistenti alla poltrona.

Quale potrebbe essere la principale caratteristica di "questa" edizione lo indica l'attuale presidente CDUO: "Novità del Congresso – dice – è lo svolgimento di un'unica sessione plenaria con relatori concentrati sull'analisi del tema del "Digital Dentistry", confrontandosi sul futuro della professione e ricerca in odontoiatria.

A differenza degli altri anni si è deciso di concentrare l'attenzione in una sessione principale con protagonisti relatori di caratura internazionale



Trattandosi di un evento multidisciplinare, Breschi vede un tema odontoiatrico dominante proprio nei Simposi delle Scuole di specializzazione, nell'innovazione digitale e nelle possibilità terapeutiche offerte dalle più recenti tecnologie. "Vengono trattati i più moderni approcci all'utilizzo e sviluppo delle più recenti mantenendo tuttavia – sottolinea – salde le basi teoriche e principi fondamentali che da sempre le nostre università trasmettono alle nuove generazioni".

Alla richiesta se si possa parlare di una disciplina protagonista tra le altre, il presidente CDUO non esita a puntualizzare che il congresso non si concentra su una sola, ma è bensì basato sulla condivisione: di tecniche, metodologie e conoscenze per raggiungere nelle Scienze Odontostomatologiche l'eccellenza didattica e quella di ricerca.

In quali condizioni la manifestazione è uscita o sta uscendo dalla pandemia? Dopo aver assicurato l'adozione delle precauzioni necessarie per uno svolgimento sicuro del congresso nel rispetto delle ultime ordinanze del Ministero e con un numero massimo di partecipanti in base alla capienza degli spazi individuati, Breschi afferma che "nonostante la pandemia, l'interesse al congresso da parte di studenti e ricercatori dell'odontoiatria si dimostra notevole. E a dimostrazione delle sue affermazioni si richiama alla larga affluenza di iscritti e al numero di abstract scientifici alla poster session.

Tra i relatori al Congresso infine anche due membri SUSO Marino Bindi e Saverio Padalino, i quali, benchè pienamente convinti dell'importanza della presenza fisica, i due possono collegarsi, al Congresso anche da remoto perché in aiuto alle ASO di regioni più lontane, viene predisposto un collegamento on-line.



Rimini Expodental Meeting 2022 riparte nei padiglioni di Porta Sud



Gianfranco Berrutti
Presidente UNIDI

Expodental Meeting 2022 è in programma a Rimini dal 19 al 21 maggio, nuovamente nei padiglioni di Porta Sud, dopo la parentesi di settembre 2021. Lo annuncia un comunicato stampa rilasciato dall'UNIDI. La rassegna affronta dunque, la sfida di ripartire da "quella" Porta, in quegli stessi padiglioni che avevano registrato a maggio 2019 un importante trend di crescita. Serve oggi, un' iniezione di fiducia e una ripartenza importante. L'edizione 2022, quindi, sta lavorando per rispondere ad un mercato finalmente ripartito. Una fiera che deve confrontarsi con sete di digitale e brama di innovazione tecnologica, che il settore pretende ormai da prodotti e servizi. Nel 2022 la mission, mai disattesa, di Expodental Meeting è di rappresentare il terreno di incontro fra gli attori del settore, con la stessa attenzione alle aziende e ai professionisti, siano essi odontoiatri, odontotecnici, assistenti, igienisti.

La manifestazione ospiterà l'area EXPO3D con il Digital Dental Theatre, nel padiglione C2. EXPO3D, l'evento completo sulla odontoiatria digitale, aveva già presentato nel 2021 un format rinnovato e ampliato, con sessioni divise tra live demonstration e workshop, formula particolarmente apprezzata dai partecipanti. Primo appuntamento il 19 maggio alle 10 per la presentazione del programma scientifico. Alle 10.30 la prima live demonstration seguita da un workshop. Il programma scientifico mira ad affermarsi, come l'appuntamento italiano della formazione nel dentale, confermando le partnership con le più importanti Associazioni, Società scientifiche e Atenei di riferimento del settore, con particolare attenzione alle novità in ambito digitale.

Accreditati ECM per la maggior parte, i corsi affronteranno temi di conservativa, chirurgia orale, endodonzia, laser, radiologia, gnatologia, pazienti fragili. Ci saranno incontri specifici per igienisti, con 4 crediti ECM dedicati, e ASO con le 4 ore certificate necessarie alla formazione. Confermato anche il programma per odontoiatri e odontotecnici degli "Amici di Brugg", il 20 maggio. Novità 2022 è Tecnodental Forum, organizzato con Siced, Società Italiana Ceramica Dentale, che offre un programma di aggiornamento studiato espressamente per gli odontotecnici. Ricchissimo, inoltre, il programma dei corsi di marketing con Ideandum per offrire agli odontoiatri gli strumenti necessari per affrontare la trasformazione dello studio professionale in una impresa.

EXPO DENTAL MEETING | RIMINI - ITALY
19-20-21 MAY 2022

Al PERIOAQ nuovi focus su patologie parodontali e peri-implantari

Il 6 e 7 maggio p.v. si svolgerà in L'Aquila la seconda edizione dell' "International PERIOAQ" nella splendida cornice del Palazzo dell'Emiciclo.

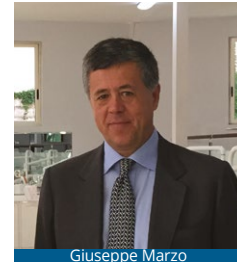
Il programma scientifico preparato da Giuseppe Marzo (nella foto), Presidente del Congresso, e da Enrico Marchetti, Presidente del Comitato scientifico, Professore Associato e titolare dell'insegnamento di Parodontologia nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università dell'Aquila, comprende relatori di fama che, nel corso delle due giornate, tratteranno i temi più attuali connessi con i moderni orientamenti nella diagnosi e terapia delle patologie parodontali e peri-implantari.

Il Congresso sarà preceduto nella giornata di giovedì da un interessante corso pregressuale incentrato proprio sulle problematiche peri-implantari tenuto da Lorenzo Tavelli, docente all'Università di Harvard. Inoltre durante le sessioni congressuali di venerdì e sabato si svolgeranno alcuni workshop su argomenti specifici.

Il programma congressuale si terrà nelle giornate di venerdì e sabato mattina con speakers provenienti da prestigiose sedi universitarie internazionali.

Un aspetto importante del Congresso sarà la multidisciplinarietà delle tematiche trattate in linea con i più moderni approcci clinici e scientifici. In particolare la sessione Ortho-Perio si occuperà dei rapporti tra patologie parodontali e tematiche ortodontiche, due branche strettamente connesse.

Obiettivo degli organizzatori è di offrire un evento culturale con contenuti utili sia ai professionisti che agli studenti per i quali è previsto l'ingresso gratuito.



Giuseppe Marzo



programma provvisorio

ORTEC
TECNICI ORTODONTISTI ITALIANI

XXVIII Convegno Nazionale Ortec

Rimini | Hotel Savoia
16/17/18 giugno 2022

16/06/2022 giovedì pomeriggio	Corso pregressuale	Fabio TOSOLIN
17/06/2022 venerdì mattina	Luigi BURRUANO Giampiero GIULIANI Patrizio EVANGELISTA	Fabrizia FERRO Francesco SERRA
	Cristiano SEGNINI Antonio NAPPO	Marco BRUNORI Stefano DELLA VECCHIA Giuseppe MINERVINI Ludovica NUCCI
17/06/2022 venerdì pomeriggio	Maria Grazia PIANCINO	Laura GODINA Manuela TROMBA
	Giampietro FARRONATO Fausto ASSANDRI	Caterina PERRA Jacopo MARCHETTI
18/06/2022 sabato mattina	Enzo PASCIUTI	Florian MACK
	Renato TAGLIAFERRI	Paolo ZELLI

www.ortec.it

Ortec patrocinio **sdt** SPECIALIST DENTAL TECHNICIAN DENTISTRY COURSE

Con il patrocinio di **SIDO** **SUSO** **CNA**

NEL 2022 CONVEGNO ATTESO... GRANDE FESTA.

Il nostro evento per eccellenza ritorna dopo 3 anni: il 16, 17 e 18 giugno, come sempre nell'amata Rimini. Tre giorni di aggiornamento professionale, cultura, networking, passione e calore umano, che di sicuro contribuiranno a sciogliere le formalità di un Convegno, miscelandole con la gioia della festa. Perché dopo questi anni complessi non vediamo l'ora di rivedervi tutti.

Ci vediamo a Rimini! ...e che nessun manchi!



FIRST ANNOUNCEMENT

NESSUN UOMO È UN'ISOLA INTERDISCIPLINARITÀ IN ORTODONZIA

MESAGNE (BRINDISI)
16 17 SETTEMBRE 2022

Tenuta Moreno Wellness & Spa



VENERDÌ 16 SETTEMBRE
CORSO PRECONGRESSO

LA CORREZIONE DELLE ASIMMETRIE SCHELETRICHE NEI PAZIENTI ADULTI
TRAMITE RIPOSIZIONAMENTO MANDIBOLARE
G. Fiorelli e P. Merlo

VENERDÌ 16 SETTEMBRE
CORSO PRECONGRESSO TEORICO-PRATICO
Coordinatore R. Ciarlantini

SABATO 17 SETTEMBRE
CONGRESSO SIBOS 2022

T. Bassarelli, T. Bocchino, A. Cerutti, M. Imelio,
M. Laursen, R. Perasso e R. Rotundo

WWW.SIBOS.IT

Al congresso, un tema da sempre appassionante: l'interdisciplinarietà. Il titolo "Nessun uomo è un'isola" è tratto da una poesia di John Donne, epigrafe di "Per chi suona la campana". In un momento così difficile vuole essere un invito all'unità e spirito di gruppo. Il Congresso verte sulle interazioni tra ortodonzia, odontoiatria restaurativa e parodontologia. Non mancano due corsi pre-Congresso sul trattamento delle asimmetrie e le meccaniche nei casi interdisciplinari (corso pratico di modellazione). Info: www.sibos.it.

Ortodonzia e Odontoiatria del futuro

Insieme nella Rivoluzione Digitale

PADOVA | 16-17 SETTEMBRE 2022
NUOVO CENTRO CONGRESSI



Provincia di Padova



Città di Padova

DNS

Dipartimento di Neuroscienze
Università degli Studi di Padova



Collegio dei Docenti
Universitari di Discipline
Odontostomatologiche ETS



Società Italiana di
Odontostomatologia
e Chirurgia Maxillo Facciale



Pascal
Magne



Renato
Cocconi



Nikolaos
Perakis



Giovanni
Zucchelli



Alvaro
Blasi



Ignacio
Blasi



Antonio
Gracco



Francesca
Milano



Kenji
Ojima



Tommaso
Castroflorio



Francesco
Garino



Domingo
Martin



Iván
Malagón



Ute
Schneider Moser



Mirco
Raffaini



Marco
Rosa

Segreteria Organizzativa



e20 S.r.l. (Provider ECM n. 410)
Via A. Cecchi, 4/7 scala B | 16129 Genova
Tel: +39 010 5960362 | Fax: +39 010 5370882
corsi@e20sr.com | C.F. e P.I.: 01236330997

In collaborazione con



Continuing Education
corsi@continuing-education.it
carlolella@me.com

www.thefuturepadova2022.it

corsi@continuing-education.it

[@thefuturepadova2022](https://www.facebook.com/thefuturepadova2022)

[@thefuturepadova2022](https://www.instagram.com/thefuturepadova2022)

Inquadra il QR CODE
ed iscriviti all'evento



Dall' Assemblea nazionale nuova squadra, nuovo slancio



P. Picchioni, G. Chiarello, P. di Michele, S. Zizzo, F. Sanna

Il 19 febbraio del 2022 da Bologna si è tenuta l'Assemblea Nazionale del SUSO in presenza e a distanza su piattaforma zoom, con una massiccia partecipazione all'assemblea elettiva della nuova squadra destinata a guidare SUSO nel triennio 2022-2024.

Il Presidente uscente Chiarello ha ampiamente illustrato quelli che si possono ritenere "grandi numeri":

1) Presenza diffusa del SUSO sul territorio nazionale con nuove sedi provinciali (una quarantina) e regionali (due sole Regioni mancanti, per ora, all'appello);
2) Accreditamento del SUSO su diversi tavoli compreso quello del Ministero della Sanità;

3) Aumento costante degli iscritti;

4) Convenzioni, Corsi Fad, SUSOSCHOOL, nuovo sito web e una serie di iniziative atte a dare nuova linfa alla vita professionale degli ortognatodontisti.

Sull'onda della serie di successi, i componenti l'Assemblea nazionale hanno votato all'unanimità la rielezione di Gianvito Chiarello a Presidente nazionale. Riconferma meritata per un lavoro che lo stesso Chiarello chiarisce di voler portare a termine col contributo determinante della nuova squadra.

Il detto "squadra che vince non si cambia" è stato in definitiva valorizzato nel definire i nuovi componenti: dalla vice-presidente Alessandra Leone al coordinatore dei Presidenti provinciali Raoul D'Alessio, al confermatissimo Pietro di Michele come Coordinatore Nazionale. La Squadra si completa con la nomina Segretario Sindacale Nazionale dello scrivente, già componente del Consiglio Nazionale.

Rinnovo sostanziale del Consiglio Nazionale per il triennio 2022-24 che vede eletti: Giulio Alessandri Bonetti, Fausto Assandri, Patrizia Biancucci, Gabriella Ceretti, Domenico Ciavarella, Lorenzo Cigni, Raoul D'Alessio, Carlo Di Paolo, Antonio Gracco, Biagio Pacella, Luca Levrini, Monica Macri, Maria Grazia Piancino, Gregorio Tortora, Rinaldo Zotti. Tesoriere, Fabrizio Sanna, Revisori dei conti: Francesco De Luca, Marino Musilli, Sergio Nucci; Revisore supplente Marino Bindi.

Con rinnovato slancio la squadra SUSO è pronta a nuove sfide. Tra queste il progetto illustrato da Pietro di Michele, ossia una serie di reportage tra le varie tecniche ortognatodontiche e report dettati dalla pratica professionale ortognatodontica in relazione con altre branche per terapie multidisciplinari. Il tutto condensato nel Progetto ORTHOSEVEN fruibile sul web da una larga platea di professionisti, nuovo mezzo (in) formativo in fase di lancio imminente.

Santi Zizzo

SUSO e CAO in sintonia per i rifugiati dall'Ucraina



SOLIDARIETÀ al POPOLO UCRAINO
campagna di
RACCOLTA FONDI
per l'assistenza ai profughi della GUERRA in UCRAINA

SUSO
Sindacato
Unitario
Specialità
Ortodonzia

IBAN: IT 65 M 07601 04000001017788959
Poste Italiane
Intestato a: Croce Rossa Italiana
CAUSALE: SUSO EMERGENZA UCRAINA

A seguito della tragedia della guerra in Ucraina, il 7 marzo scorso agli iscritti SUSO (e non solo) è arrivato un messaggio firmato da membri del nuovo Esecutivo scaturito dalla recente Assemblea nazionale (Chiarello, Leone, Sanna, Zizzo e di Michele) che riportiamo qui, rinnovando il caldo invito che ha ispirato il messaggio stesso: "Carissimi Amici, alla luce dell'emergenza umanitaria in Ucraina, il SUSO lancia un'urgente RACCOLTA FONDI da destinare alla Croce Rossa Italiana, per rispondere alle enormi necessità cui stanno dando risposta senza sosta i volontari.

E' importante dare il nostro contributo, piccolo o grande che sia. Le donazioni avverranno direttamente sul conto della Croce Rossa (IBAN IT 65 M 07601 04000001017788959) con la causale: SUSO EMERGENZA UCRAINA, in modo

da consentire la detrazione fiscale della donazione stessa. Vi preghiamo di indicare correttamente la causale "SUSO EMERGENZA UCRAINA" così da poter avere una rendicontazione.

Questa drammatica situazione richiede la nostra coesione di gruppo, come abbiamo sempre fatto in ogni emergenza sociale e sanitaria. Un GRAZIE in anticipo".

A questo stringente appello si accompagna anche l'iniziativa "CAO solidale" della CAO di OMCEO Torino, di cui fa parte Patrizia Biancucci: promuovere prestazioni odontoiatriche gratuite da parte degli iscritti; visite e interventi di prima necessità soprattutto alle donne e ai bambini. "Come CAO possiamo inserirci nel "dopo" prima accoglienza - sottolinea la Biancucci - per garantire la salute orale anche a chi fugge dalla guerra, affidandoci nel tempo alla generosità dei singoli professionisti, che costituiscono il 95% dell'Odontoiatria italiana". Sul sito <https://omceo-to.it/> comparirà un elenco dei dentisti volontari, mentre per informazioni scrivere a cao@omceo.to.
to.it oppure chiamare direttamente il cellulare della Biancucci (335 830 76 69).

Un punto di forza del SUSO: la territorialità



R. D'Alessio



B. Pacella

"L'inizio è la parte più importante di un lavoro" (Platone). Roma, 1 Giugno 1976. Un gruppo di 16 amici (Sergio Bazzarin, Mario Biondi, Elio Di Gioia, Paolo Falconi, Agostino Garau, Bruno Genone, Roberto Governi, Cesare Luzi, Titta Mazzucca, Benito Miotti, Armando Patanè, Vincenzo Scozzaro, Federico Tenti, Giovanna Gatti, Mario Adorni Braccesi, Milo La Sala e Giulio Romano Marini) fonda il SUSO, primo sindacato dell'Ortodonzia italiana: presidente viene eletto Bruno Genone. Gli succederà nel 1982 Attilio Ferrini e il suo mandato durerà 25 anni.

Grazie al suo impegno SUSO si trasformerà, diventando una vera realtà sindacale di categoria. Numero sono le iniziative svolte negli anni, come l'ingresso del sindacato nell'E.F.O.S.A (Federazione Europea delle Associazioni degli Specialisti in Ortodonzia), la creazione di diverse convenzioni dedicate ai soci, l'inaugurazione della sede di Torino, la collaborazione (da sempre) con SIDO e Collegio dei Docenti di Odontoiatria e le più autorevoli Società italiane.

Dal 2007 al 2013 il ruolo di presidente viene svolto da Paolo Picchioni. Con la presidenza di Pietro di Michele nel 2013 è l'inizio di una nuova fase storica del sindacato, all'insegna di una parola d'ordine: "Cambio Passo". In questi anni il SUSO News, nato nel 2002 diventa la rivista ortodontica cartacea più diffusa in Italia. Di SUSO è anche il libro La Cittadella - La Storia dell'Ortodonzia Italiana, dove viene descritta in maniera dettagliata la nascita e lo sviluppo della disciplina in Italia, pubblicato in italiano e in inglese. Sempre grazie al SUSO, rappresentato dal coordinatore nazionale dei presidenti provinciali, che nel 2018 in occasione del Tavolo tecnico ministeriale sul Nomenclatore ufficiale, il termine Ortodonzia viene sostituito con il sillabo Ortognatodonzia, definizione che completa la specialità.

Il presidente del nuovo Direttivo provinciale SUSO Roma istituito lo scorso 14 marzo viene affiancato dal vicepresidente Gianluigi Fiorillo, da Biagio Pacella segretario, mentre tesoriere è Fernando D'Emidio e consigliere Bruna Mastronicola. Obiettivo dichiarato del nuovo Direttivo SUSO Roma è di dar seguito a quanto avviato nello scorso triennio con eventi atti a sensibilizzare il paziente sull'importanza della salute orale e del ruolo della specialità ortognatodontica.

SUSO Roma affronta il tema l'autodeterminazione del paziente attraverso l'organizzazione di due incontri istituzionali: il primo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma cui prendono parte Massimo Cordaro, Ersilia Barbato e Antonella Polimeni, l'attuale Rettore della Sapienza. Gli fa seguito una Tavola Rotonda presso la sede dell'Ordine dei Medici di Roma (vedi foto) con la partecipazione del presidente nazionale CAO Raffaele Iandolo. In tale occasione il SUSO si assicura l'impegno di Invisalign, (rappresentato dal Fausto Grossi) di non realizzare in Italia allineatori senza una prescrizione medica specialistica. Ad entrambi gli eventi viene data risonanza nazionale attraverso RAI UNO.

La capillarità territoriale è il valore aggiunto che rende il SUSO un unicum nel panorama ortognatodontico. Tra le novità introdotte l'attuale presidente Gianvito Chiarello, in carica dal 2019, istituisce la figura del Coordinatore Regionale con funzioni di coordinamento e impulso dell'attività sindacale in ambito regionale e di rappresentanza dell'Associazione nelle sedi istituzionali.

Ad oggi le sedi provinciali SUSO, una quarantina, sono presenti in tutte le regioni d'Italia (ad eccezione della Sardegna e della Valle D'Aosta, dove tuttavia si sta lavorando a tal fine). Tra i traguardi posti dall'attuale Direttivo nazionale, istituito lo scorso 19 febbraio, c'è la volontà di continuare l'opera iniziata da Pietro di Michele (attuale Coordinatore nazionale SUSO) e di raggiungere l'obiettivo di instaurare una sezione sindacale SUSO in ogni provincia.

Numerose sfide ci aspettano ma se "l'inizio è la parte più importante di un lavoro", le nostre basi sono solide grazie agli sforzi di chi ci ha preceduto. SUSO ieri, oggi e domani.

Raoul D'Alessio
Biagio Pacella



Negrini: "Auguro a me e alla mia squadra nuovi traguardi nei prossimi 30 anni"


M. Beretta

Albert Einstein diceva "Se cerchi risultati diversi, non fare sempre la stessa cosa"! Se poi unisci la passione per quello che fai alla curiosità di trovare nuove soluzioni, questo significa creatività. Ma non basta, ci vogliono studio, preparazione ed impegno, altrimenti i pensieri non si trasformano in cose. L'innovazione deve anche essere democratica, deve essere trasmessa affinché venga appresa, altrimenti se è solo per pochi, non genera il cambiamento. Non è ancora sufficiente, servono umiltà, comunicazione, collaborazione, dialogo ed empatia. Abbiamo dimenticato qualcosa? Beh, la tecnologia. Oggi non puoi non considerarla. Mi verrebbe da dire che non puoi non conoscerla se desideri crescere nella tua professione, nell'interesse di tutte le parti coinvolte. E se vuoi impararla e applicarla, devi sapere chi te la può insegnare, perché per primo ha sfidato il NUOVO e ora ci va a braccetto. Questo è per me Stefano Negrini. Una ne fa, cento ne pensa e poi fa anche tutte queste.


A. Gianolio

Da ormai una decina d'anni ho il piacere di condividere la mia quotidianità lavorativa con Stefano, che ho incontrato per caso e con cui si è creato subito un ottimo feeling, dal momento che entrambi abbiamo scelto l'ortodonzia digitale da più di 15 anni. Con lui abbiamo affrontato nuove sfide che ci hanno dato molte soddisfazioni, come la customizzazione dei dispositivi ortodontici metallici ed elastodontici o altre progettazioni più innovative con l'introduzione dell'intelligenza artificiale. Stefano ha il grande pregio di esser preparato, disponibile al confronto ed aperto alle novità. E nonostante la ormai nota fama a livello mondiale ha saputo conservare l'umiltà di sempre, forse una tipica caratteristica dei romagnoli. Bravo Stefano, continua così e grazie per la tua preziosa collaborazione e amicizia.


Stefano Negrini

Oggi, 2 marzo è un giorno importante. 30 anni fa aprii il mio laboratorio ortodontico. Era il mio sogno da sempre: da bambino dicevo che volevo fare il "meccanico dei denti".

Negli anni tante cose sono cambiate, ci sono stati momenti belli e altri difficili. Ho dovuto evolvermi, cambiare, essere sempre pronto ad innovare per restare in pista. La cosa più importante che ho imparato in questi 30 anni è che bisogna sempre essere pronti ad innovare e a fare le cose diversamente da come si è sempre fatto.

Non è facile, perché un pioniere non ha la strada tracciata davanti ma è la mia più grande soddisfazione. Ho approcciato la progettazione digitale quando ancora era totalmente sconosciuta in Italia e oggi sono il massimo esperto mondiale in modellazione 3D di dispositivi ortodontici.

Auguri Ortodonzia Estense Srl auguri a me e alla mia squadra per tutti i nuovi traguardi che raggiungeremo nei prossimi 30 anni!!!


P. di Michele

Facile poter ricordare un uomo quando se ne va verso un'altra vita, anche se mi sono sempre chiesto perché lo facciamo sempre "dopo". Forse perché ci viene più facile ricordarlo.

Per l'amico Stefano Negrini, in occasione dei suoi 30 anni di professione, sempre in prima linea da odontotecnico (e non solo, ho accettato tuttora con entusiasmo l'invito di farlo ora.

Ho avuto il piacere e l'onore di confrontarmi con lui su tante operazioni, sempre gestite con coraggio e determinazione. Quella di Stefano Negrini, odt specializzato in Ortognatodonzia, è un'avventura iniziata con un sogno da realizzare, che giorno dopo giorno con determinazione e umiltà porta avanti coi collaboratori, fino a diventare un'eccellenza italiana e internazionale.

La distanza da Modena alla sua Ferrara non è tanta, ma siamo riusciti sempre ad annullarla, condividendo tante attività: al suo inizio da tecnico, tra i primi in Italia, poi puntando al digitale, a fianco e davanti a noi clinici in un reale "Cambio Passo".

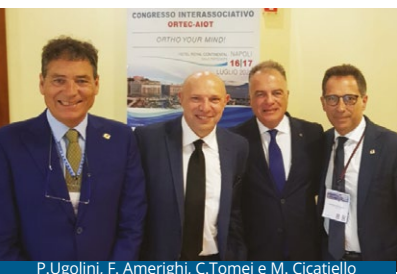
Infine da presidente ORTEC in parallelo alla mia presidenza SUSO: una scommessa condivisa uno al fianco dell'altro, nel rispetto dei propri ruoli e a disposizione della nostra Comunità Scientifica.

Noi a Stefano siamo certamente debitori: del suo sogno di credere che il cambiamento dei laboratori fosse possibile e dell'esser divenuta una realtà tangibile, obiettivo perseguito da varie presidenze ORTEC e da Massimo Cicatiello. Una realtà professionale di alta specializzazione in Ortognatodonzia, condivisa nel digitale tra laboratorio e clinici in una unica soluzione.

Grazie, amico Stefano: all'uomo che sei, al professionista umile e desideroso di raggiungere traguardi e buon compleanno per i tuoi primi 30 anni di professione. Ti aspettiamo ai tuoi prossimi 60 anni, con l'affetto e la stima di sempre.



Regolamento EU: campagna d'informazione anche per clinici


P. Ugolini, F. Amerighi, C. Tomei e M. Cicatiello

Ben coscienti dell'importanza della cultura, crediamo che la gestione di una azienda (laboratorio o Studio) risulti imprescindibile dalle conoscenze e dalla corretta applicazione di leggi e normative. Di grande impatto sulle nostre attività l'entrata in vigore lo scorso anno del Nuovo Regolamento Europeo 2017/745 che disciplina a tutela del

paziente l'immissione in commercio dei dispositivi medici su misura. Evidente che sia i fabbricanti (odontotecnici) che gli addetti alla messa in opera sul paziente (odontoiatri) hanno il dovere e la responsabilità di conoscere la normativa in questione. Obiettivo primario per noi è stato cercare di garantire una adeguata formazione, questo ha indotto Ortec dallo scorso anno a intraprendere un percorso politico Sindacale grazie alla affiliazione alla CNA-SNO (confederazione Nazionale Artigiani-Sindacato nazionale Odontotecnici) la associazione più rappresentativa della nostra categoria. Siamo tuttavia convinti che tutti i componenti della filiera odontoiatrica hanno la necessità di saper adeguatamente recepire il Nuovo Regolamento per poter tutelare la salute del paziente. Grazie quindi alla disponibilità del collega Francesco Amerighi (Presidente SNO) ci sarà la possibilità di chiarire alcuni aspetti, che potranno rappresentare un primo passo per un futuro dialogo costruttivo. Salutiamo quindi il Responsabile Nazionale CNA Sig. Cristiano Tomei e il Presidente Suso Dott. Gianvito Chiarello con cui abbiamo intrapreso questa costruttiva collaborazione tra Suso, OrTec e Cna-SUSO.

Massimo Cicatiello

Il nuovo assetto che si rifà al Regolamento (UE) 2017/745 ed alle modifiche introdotte da quello (UE) 2020/561, ha approntato un diverso modo di disciplinare l'immissione in commercio, la messa a disposizione e in servizio sul mercato UE dei dispositivi medici per uso umano e

relativi accessori, che interessano anche la filiera del dentale.

Fra l'altro le nuove disposizioni riguardano indagini e ispezioni sulla funzionalità e sicurezza clinica di dispositivi e accessori medici, mentre si segnala un irrigidimento delle procedure di valutazione di conformità, di tracciamento e sorveglianza post-commercializzazione dei dispositivi. Nel chiamare in causa direttamente i cd. "fabbricanti" la nuova disciplina non ha potuto non ripercuotersi anche sull'esercizio dell'odontotecnica, mestiere già gravato da severe incombenze quanto a controllo qualità, prestazioni e sicurezza dei dispositivi su misura, senza prima procedere agli opportuni chiarimenti normativi e momenti di confronto.

Essendo i nuovi criteri in piena applicazione dal 26 maggio 2021, è un'esigenza attuale evidenziare le linee guida che la filiera del dentale sta adottando, con il Ministero della Salute sulla valutazione di conformità, la gestione qualità, la vigilanza e la sorveglianza after market.

Nell'ambito di sua competenza, CNA-SNO nazionale ha evidenziato tali criticità fornendo informazioni e indicazioni operative attraverso una decina di lezioni di due ore e mezzo in media ognuna in modalità digitale a cura di Daniele Dondarini, dottore in fisica sanitaria, dirette alle circa 3800 imprese associate. Vi hanno preso parte, mediamente, 330 aziende, con picchi di oltre 400, per non citare gli eventi organizzati in varie regioni, specie nel Veneto, a cura di Patrizio Marcato (CNA Padova) e di Sandro Storelli, presidente dell'Osservatorio biomedicale veneto.

La Confederazione sente il dovere di informare una più vasta platea di odontotecnici nell'ambito della filiera produttiva, mettendo a disposizione istruzioni operative e norme di servizio, così da coinvolgere nella maniera più omogenea possibile, tutti gli attori interessati al Regolamento in corso, a garanzia della salute del cittadino. La strada da percorrere tuttavia è ancora lunga perché sono ancora molti i clinici, nostri interlocutori, che devono ancora misurarsi con le numerose "singolarità" del Regolamento.

Francesco Amerighi

SUSO e le sue scelte d'indirizzo

"L'inizio di un nuovo percorso - ha dichiarato il Presidente di CONFASSOCIAZIONI, Angelo Deiana

- è sempre stimolante ma con angoli bui. La nuova squadra di Gianvito Chiarello confermerà i successi degli anni precedenti. Ebbi modo di conoscere SUSO qualche anno fa e ne seguì un protocollo di intesa con CONFASSOCIAZIONI. Le professionalità rappresentate del SUSO e il lavoro di comunicazione, promozione e prevenzione svolte finora sono tasselli importanti per la cura della persona. Informare i nostri professionisti sulle novità (e insidie) nascoste da un sorriso sfocato è una grande responsabilità. Auguro a ogni componente SUSO un ottimo lavoro e ulteriori successi".

La "mission" della FISM vuole essere un elemento facilitatore alla condivisione di temi scientifici necessari alla sicurezza di pazienti e operatori.



Contribuiscono all'obiettivo le linee guida e le raccomandazioni basate su evidenze scientifiche. Le società affiliate a FISM hanno collaborato alla loro stesura. Se recepite e pubblicate sul Sistema Linee Guida dell'ISS, diventano uno strumento per la tutela del professionista che le applica al caso specifico ed al paziente che sa di potersi fidare dello specialista aggiornato. Non sono tuttavia procedura da seguire senza approccio critico. Il SNLG va utilizzato per seguire l'evoluzione tecnologica in continuo aggiornamento e applicato al caso specifico, adattandole alle richieste del paziente che possono in alcuni casi divergere dalla linea guida proposta per varie motivazioni. Il tutto seguendo la volontà del paziente che deve essere adeguatamente informato di tutti i passaggi proposti, compresi i rischi di insuccesso nelle terapie proposte al caso singolo. Il sindacato ha il compito di garantire il corretto comportamento del professionista ma nell'interesse primario della volontà del paziente.

Franco Vimercati

Come valutare la colpa e il danno?

Corso di perfezionamento in Etica ed Odontoiatria Forense 2022

a cura della SIOF
mail: segreteria@siofonline.it
www.siofonline.it

IL CORSO VERRÀ REALIZZATO IN VIDEO CONFERENZA "LIVE WEBINAR"

Etica e odontoiatria forense Ritorna il tradizionale webinar

Inizio, l'8 e il 9 aprile, del primo di 5 incontri dell'ormai tradizionale corso di perfezionamento in Etica ed Odontoiatria Forense in programma in video conferenza ("live webinar") da Modena dall'aprile a settembre 2022. Il programma della prima lezione prevede Introduzione e presentazione del corso. Nel dettaglio vengono poi messi a fuoco le tematiche della Consulenza tecnica, Responsabilità professionale I, Firma digitale e accesso al fascicolo telematico, Esercitazione pratica.

Nel 2° Incontro del 20/21 maggio, vengono illustrati i temi del Consenso, privacy e documentazione clinica, Copertura assicurativa e manleva, della Responsabilità professionale II, e della Responsabilità in protesi.

Che cos'è il danno? In parole semplici la riduzione qualitativa e/o quantitativa di un bene. E come lo si valuta? Certamente non solo quantificando coi numeri il detrimento (danno), ma compiendo valutazioni tipo l'"animus" (volontà, intenzione) dell'illecito, il rapporto di causa effetto, ecc. Un tema, quindi, giuridicamente e di fatto, da approfondire.



Quest'ultima indagine costituisce un momento clou in ambito odontoiatrico. Perché se nel quadro clinico anatomico interviene, ad esempio, un eccessivo decorso del tempo occorrerà soprattutto affidarsi alla documentazione esistente per distinguere il presente dai postumi del passato.

Data la complessità fisiologica e patologica dell'apparato orale in odontoiatria vi sono vari momenti da valutare: quello funzionale, fonatorio e quello estetico, che richiedono (impongono), uno stretto collegamento tra odontologo forense e medico legale.

In primo luogo occorre infatti soffermare l'attenzione sull'animus e sul rapporto eziologico (ossia causa ed effetto). Un animus (elemento psicologico) che ovviamente sarà "colposo" (art.43 cp), essendo esclusa il dolo (intenzione di ledere) in chi provoca la lesione. In sé le "le colpe" previste dal codice possono essere varie: si va da quella generica, dovuta ad "imprudenza, imperizia e negligenza" a quella specifica, a seguito di violazioni di "leggi, regolamenti, ordini e discipline".

Come sono previsti diversi tipi di colpa, così anche i tipi di danno vengono diversificati dal codice. Esiste infatti un danno non patrimoniale (art. 2059 C.C.) ossia un danno biologico, correlato alla menomazione anatomica-funzionale, uno dinamico relazionale, da menomazione biologica inferta alla vittima e un danno da sofferenza intrinseca conseguente al tipo di lesione, al suo decorso etc. È proprio la valutazione del "danno biologico" (riduzione dell'integrità psico-fisica), nella sua componente temporanea e permanente, a rappresentare nella sostanza il fulcro della valutazione.

Per quanto riguarda il sanitario non si potrà parlare di colpa solamente se sia di lieve entità e solo se si tratti di un'imperizia esecutiva nell'applicazione di linee guida adeguate alla fattispecie, mentre nella colpa generica, indipendentemente dal grado, la negligenza o l'imprudenza saranno sempre sanzionate.

Ma esiste anche un danno patrimoniale (art 185 C.P.). suddiviso in due sotto categorie: lucro cessante e danno emergente. Il primo è il mancato guadagno derivante dalla lesione/menomazione influente sulla capacità lavorativa fino alla sua perdita totale.

I passi successivi per arrivare a accertare la consistenza dell'illecito (e quindi del danno), si chiarisce quale sia stato l'animus e si accerta il rapporto eziologico, cioè di causa ed effetto, da vari punti di vista (topografico, temporale, di adeguatezza lesiva qualitativa e/o quantitativa), fino all'accertamento di eventuali concause recenti o passate.

A seconda di quanto dura la menomazione il cd. lucro cessante sarà temporaneo o permanente. Quello emergente invece costituirà il danno economico che il soggetto passivo dovrà sostenere per le spese medicinali, trattamenti sanitari, etc, come da fatture, scontrini, ecc.

Di natura non patrimoniale, il cd. "danno morale" è stato recentemente ridefinito dalla giurisprudenza. La sentenza di Cassazione N° 7513/2018 ha infatti sancito l'autonomia di tale voce rispetto al danno biologico definendolo "morale" per via della sofferenza interiore della vittima: dolore dell'animo, vergogna, disistima di sé, paura, disperazione ecc.

Enrico Ciccarelli

Responsabilità dell'ortodontista nell'attività di consulente



In ortodonzia il termine "consulenza" si differenzia da quello in campo medico (che meglio sarebbe definire consulto) intesa come richiesta di un parere accreditato ad altro professionista da parte del curante o del paziente.

In ortodonzia si configura invece come totale delega, da parte dell'odontoiatra, titolare della struttura e del contratto d'opera col paziente, ad un terzo operatore in possesso di specifica competenza in campo ortodontico.

La delega è prevista sia dal codice civile che deontologico e prima ancora di parlare di consenso del paziente al trattamento parleremo di consenso interprofessionale, indipendentemente dal rapporto professionale stipulato col titolare della struttura (dipendente, consulente con rapporto continuativo, occasionale o semplicemente un collega di fiducia) l'ortodontista non sarà un semplice esecutore, ma dovrà dichiarare di condividere tale indicazione, partecipando la sua condivisione (o il dissenso) al collega.

All'avvio del trattamento sarà poi opportuno partecipare al paziente tale consenso o spiegare le ragioni del proprio dissenso.

Per altro nella pratica odontoiatrica la consulenza non si configura a senso unico come incarico dell'odontoiatra all'ortodontista, ma può verificarsi anche l'inverso, cioè la devoluzione da parte dell'ortodontista di alcune prestazioni all'odontoiatra, quali estrazioni dentali e di denti del giudizio o interventi chirurgici di esposizione di un elemento incluso, inserimento di miniviti, interventi parodontali.

In questo caso sarà l'odontoiatra o il chirurgo orale ad assumere la veste di consulente e dovrà esprimere un suo consenso all'ortodontista ad effettuare sul paziente gli interventi di cui è stato incaricato. Sarà inoltre tenuto agli obblighi di informazione e consenso

con il paziente in merito a quel singolo atto sanitario.

Nel Codice Deontologico in più articoli viene ribadita l'assoluta autonomia e diretta responsabilità del medico nelle proprie scelte terapeutiche da cui deve attendersi un miglioramento della salute e qualità di vita del paziente.

Le problematiche giuridiche, deontologiche, fiscali, burocratiche, gestionali e di responsabilità professionale, d'informazione e consenso sono molteplici nel rapporto di consulenza e talora non del tutto chiaramente definite.

Nell'affrontare queste tematiche dobbiamo ben comprendere a quali obbligazioni siano soggetti i protagonisti, cioè il titolare della struttura, l'ortodontista e per certi versi il paziente o il suo rappresentante legale.

Dal punto di vista giuridico l'odontoiatra titolare della struttura cui paziente si rivolge, si configura come contraente di un "contratto d'opera intellettuale" e come tale è in prima battuta tenuto in ottemperanza all'art. 2232 CC. ad "eseguire personalmente l'incarico assunto".

Ma dice anche: "Può tuttavia valersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di sostituti e ausiliari, se la collaborazione di altri è consentita dal contratto o dagli usi e non è incompatibile con l'oggetto della prestazione".

La delega quindi è consentita ma, pur delegando integralmente e rimanendo il titolare per lo più totalmente estraneo alla conduzione del trattamento, la sua responsabilità professionale rimane inalterata ex art. 1228 CC: "il debitore che nell'adempimento della obbligazione si vale dell'opera di terzi, risponde anche dei fatti dolosi o colposi di costoro".

Delega consentita anche dal Codice deontologico ex art. 27:

"È vietato qualsiasi accordo tra medici tendente a influenzare la libera scelta della persona assistita pur essendo consentito indicare,

se opportuno e nel suo esclusivo interesse, consulenti". Sarebbe sempre auspicabile un contratto che delimiti ruoli, responsabilità, condizioni economiche e quant'altro tra il titolare della struttura e il consulente.

Sostanzialmente le obbligazioni che gravano sull'odontoiatra titolare della struttura e del contratto d'opera sono soggette ai canoni di diligenza (art. 1176 CC) e cioè, l'attenzione del buon padre di famiglia nel delegare il trattamento ad un professionista di provata affidabilità mentre permangono gli obblighi di responsabilità e controllo dell'opera affidata al terzo.

Senza addentrarsi in particolari tecnici, cronologici, di rischi e complicità, il titolare sarà quindi tenuto ad informare il paziente o il suo rappresentante legale sull'opportunità del trattamento, gli svantaggi che deriverebbero dal non effettuarlo, l'opportunità di affidare programmazione e conduzione del trattamento ad un professionista competente nella persona del dott. XY, sugli onorari dovuti.

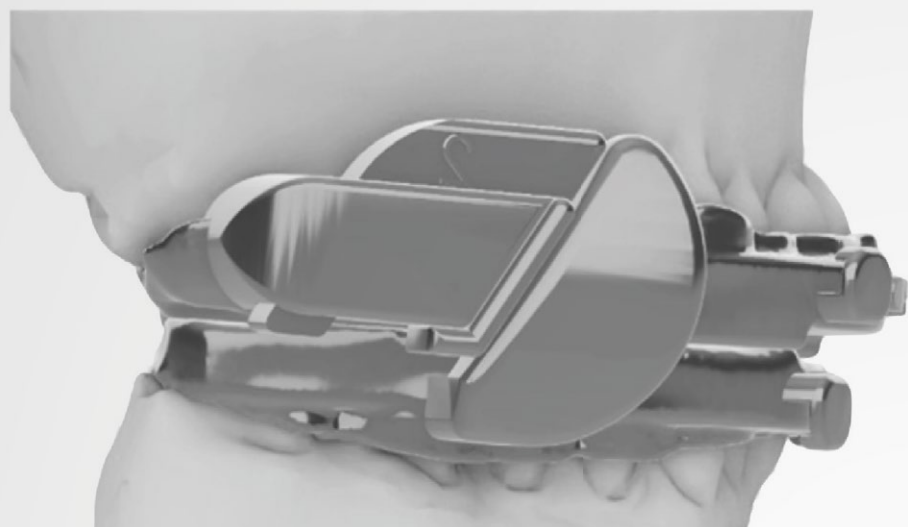
Qualora per vari motivi si interrompa il rapporto di consulenza del dott. XY presso la struttura dell'odontoiatra titolare del contratto, avrà l'obbligo d'informare il paziente che il trattamento verrà condotto a termine da altro professionista da lui delegato e ottenere dal paziente un nuovo consenso.

Nel caso questi preferisca continuare ad essere curato dallo stesso consulente anche in altra sede, sarà opportuno che firmi una revoca al consenso già accordato e la volontà di sospendere il contratto d'opera esistente, previo pagamento degli onorari dovuti fino a quel momento.

Franco Pittoritto

continua

INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E DISEGNO DIGITALE
PER LA NUOVA FRONTIERA
DEI DISPOSITIVI OSAS



DISEGNO 3D



A I R M A D



STAMPA 3D



A | R M A D

Un processo completamente digitale e innovativo, dal disegno fino alla stampa 3D: scopri la rivoluzione tecnologica di THE 3D AIR MAD, il nuovo dispositivo per la cura delle OSAS che soddisfa ogni specifica esigenza clinica, garantendo sempre il massimo comfort e la completa soddisfazione dei clienti.



IT PATENT APPLICATION N.102021000015263

GRUPPO DEXTRA

Prodotti e servizi per l'odontotecnica e l'odontoiatria.

gruppodextra.it

Proseguono i lunedì webinar dell' AIGeDO

I LUNEDI CON WEBINAR 2022 **EVENTO GRATUITO**

28 FEBBRAIO **ATM e cicli masticatori in età evolutiva**
Laura CORADESCHI
Libera professionista e Socio Attivo AIGeDO
Domenico TRIPODI
Presidente SIOS, Past President SIOS

21 MARZO **La gestione multidisciplinare del paziente DTM e la collaborazione fra odontoiatra e osteopata**
Alessandro NANUSSI
Presidente AIGeDO
Andrea MANZOTTI
Direttore del SOMA Osteopathic Institut

11 APRILE **L'approccio multidisciplinare e bio-psico-sociale nella terapia del paziente con dolore oro-facciale cronico da disordine temporo-mandibolare**
Gianluca BRUTTI
Neurologo

16 MAGGIO **Farmacologia e fitoterapia nel DTM: approccio clinico ragionato in esperienza ventennale**
Francesco DEODATO
Past President SIDA

20 GIUGNO **Approccio interdisciplinare nella terapia del morso aperto nel paziente in crescita e in età adulta**
Maria Francesca CIRIGLIANO
Libera professionista e Socio Attivo AIGeDO
Nicola CIRIGLIANO
Libera professionista e Socio Attivo AIGeDO
Barbara RAMELLA
Logopedista

Moderatore: Francesco Ravasini (Past President AIGeDO)

PRENOTATI SUBITO! Posti limitati. Obbligo di prenotazione ed iscrizione via email.
www.algnatologia.it
segreteria@agnatologia.it

L'11 aprile si tiene il "terzo lunedì" dei webinar 2022 AIGeDO sull'approccio multidisciplinare terapeutico al paziente ATM con dolore oro-facciale cronico. Nel secondo incontro del 21 marzo, si è visto come nel contesto multifattoriale in cui si sviluppano i DTM, la collaborazione fra odontoiatra e osteopata consente di implementare le reciproche competenze nella fase diagnostica e in quella terapeutica.

Per la cronaca i relatori di quell'incontro (Nanussi e Manzotti) collaborano da più di vent'anni nella gestione in team delle problematiche gnatologiche e di quelle extra-stomatognatiche.

Tre sigle per un Seminario di Gnatologia a Roma

CNA SNO Odontotecnici **OR TEC** **AIGeDO** ASSOCIAZIONE ITALIANA GNATOLOGIA E DOLORE OROFACCIALE

**SEMINARIO DI GNATOLOGIA
DISPOSITIVI ORTODONTICI
E OCCLUSALI PER IL PAZIENTE
DISFUNZIONALE**

SABATO 2 APRILE 2022 ROMA AUDITORIUM CNA NAZIONALE Piazza M. Ambrosini 1/11

La perfetta simbiosi con l'odontotecnico rappresenta uno dei fondamenti della professione dell'odontoiatra. La Gnatologia non sfugge a questa regola, e la comunicazione fra i due professionisti non avviene solo a parole: è necessario scambiarsi anche informazioni che riguardano lo studio del caso, l'orientamento dei modelli, l'analisi dei movimenti del paziente e le forze che si esercitano sulle componenti biologiche e biomeccaniche.

Quindi per comunicare e collaborare occorrono strumenti, a cominciare da articolatore e arco facciale (vedremo insieme la differenza tra quelli analogici e quelli virtuali) fino a strumenti che quantificano le forze e aiutano a identificare le aree su cui sono distribuite. Ovviamente nessuno strumento può sostituirsi alla competenza clinica, quindi prenderemo insieme in considerazione alcune tipiche placche occlusali e le loro indicazioni.

Sarà un piacere passare una giornata con i colleghi odontotecnici, AIGeDO riserva ai tecnici un ruolo primario fra i propri soci anche nel consiglio direttivo: spero che questo incontro avvierà una durevole collaborazione tra AIGeDO e Or-tec! Ci vediamo presto a Roma!

AIGeDO

Quattro incontri di formazione continua da maggio a novembre



4° Corso Annuale di Formazione Continua

Diagnosi e terapia dei disordini temporomandibolari

4 incontri

WEBINAR

27 maggio

10-11 giugno

7-8 ottobre

19 novembre

RELATORI:

Accivile Ettore - Asquini Giacomo - Cascone Piero - Deregibus Andrea - Di Paolo Carlo
Manzotti Andrea - Marini Ida - Massarotti Enrico - Nanussi Alessandro - Panti Fabrizio - Rampello Alessandro
Ravasini Francesco - Tanteri Eugenio - Tanteri Giulia - Tremolada Carlo - Viano Laura - Vollaro Stefano

<p>I INCONTRO WEBINAR 27.05.2022</p> <p>Introduzione ai DTM e al dolore orofacciale</p> <p>9.00-9.15 Presentazione e introduzione del Corso A. Nanussi (Presidente AIGeDO), C. Di Paolo (Responsabile del Corso)</p> <p>9.15-11.00 Anatomia e fisiopatologia dell'ATM A. Cascone</p> <p>11.00-11.30 Break</p> <p>11.30-13.00 Classificazione dei DTM, le basi della semiotica A. Deregibus</p> <p>13.00-14.00 Pausa pranzo</p> <p>14.00-16.00 Il Dolore Orofacciale: classificazione, neurofisiopatologia e inquadramento S. Vollaro</p> <p>16.00-17.30 L'etiopatogenesi dei DTM e il ruolo dell'occlusione alla luce dell'evidenze cliniche e scientifiche C. Di Paolo</p>	<p>II INCONTRO IN PRESENZA 10.06.2022</p> <p>Principi di diagnosi venerdì 10 giugno</p> <p>9.00-9.30 Introduzione all'incontro, guida alla presentazione del caso e alla tesi A. Nanussi</p> <p>9.30-10.30 La Diagnosi Confluente come base per la riabilitazione occlusale E. Tanteri</p> <p>10.30-11.00 Break</p> <p>11.00-12.00 Le Basi diagnostiche internazionali: I DC/TMD E. Tanteri</p> <p>12.00-13.00 Il Dolore Orofacciale: classificazione e principi diagnostici L. Viano</p> <p>13.00-14.00 Pausa pranzo</p> <p>14.00-16.00 Diagnosi per immagini: principi base E. Tanteri</p> <p>16.00-16.45 Gli esami strumentali: un supporto alla Diagnosi A. Nanussi</p> <p>16.45-17.30 La Fisioterapia nel DTM E. Tanteri</p>	<p>II INCONTRO IN PRESENZA 11.06.2022</p> <p>Principi di diagnosi sabato 11 giugno</p> <p>9.00-10.00 La visita gnatologica: la cartella clinica (pratica) L. Marini - S. Vollaro</p> <p>10.00-11.00 La visita gnatologica: l'esame clinico (pratica) L. Marini - S. Vollaro</p> <p>11.00-11.30 Break</p> <p>11.30-13.30 Il ruolo dell'osteopata nella diagnosi e nella terapia dei DTM A. Manzotti, A. Nanussi (gratita)</p> <p>Sede II incontro: Showroom Dental Trey di Milano Piazza della Repubblica 22 - 20124 Milano</p>
<p>III INCONTRO IN PRESENZA 07.10.2022</p> <p>La Terapia dei DTM venerdì 7 ottobre</p> <p>9.00-9.15 Introduzione A. Rampello</p> <p>9.15-10.00 Il Management del Paziente con DTM: i trattamenti conservativi F. Panti</p> <p>10.00-11.00 Classificazione, scelta delle placche occlusali A. Rampello</p> <p>11.00-11.30 Break</p> <p>11.30-12.30 La costruzione tecnica degli splint E. Massarotti</p> <p>12.30-13.00 La posizione terapeutica: riflessioni e casi clinici C. Di Paolo</p> <p>13.00-14.00 Pausa pranzo</p> <p>14.00-17.00 La gestione pratica delle placche e le registrazioni occlusali: dimostrazione pratica A. Nanussi, A. Rampello, F. Panti, C. Di Paolo, L. Chetani</p>	<p>III INCONTRO IN PRESENZA 08.10.2022</p> <p>La Terapia dei DTM sabato 8 ottobre</p> <p>9.00-10.00 La riabilitazione occlusale ortodontica: se, come, quando (casi clinici) E. Accivile</p> <p>10.00-11.00 La riabilitazione occlusale protesica nel paziente DTM: se, come, quando (casi clinici) F. Ravasini</p> <p>11.00-11.30 Break</p> <p>11.30-12.30 L'artrocentesi e il Lipogems nel DTM C. Tremolada</p> <p>12.30-13.30 Problem solving con casi clinici insieme ai partecipanti</p> <p>Sede III incontro: Showroom Dental Trey di Milano Piazza della Repubblica 22 - 20124 Milano</p>	<p>IV INCONTRO IN PRESENZA 19.11.2022</p> <p>Giornata Conclusiva Presentazione Casi Clinici e Consegna dei Diplomi</p> <p>La giornata conclusiva si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche della Sapienza Università di Roma.</p> <p>Discussione tesi e presentazione di casi clinici da parte dei partecipanti chiaramente in presenza.</p>

Il momento più nobile delle discipline mediche? La diagnosi

La diagnosi è il momento più nobile delle discipline mediche, e su questa si basa il successo delle strategie riabilitative.

Il Corso Annuale 2022 di AIGeDO è articolato a livelli progressivi per consentire al discente di acquisire competenze teorico-pratiche di base per la diagnosi e la terapia dei DTM, anche nel contesto protesico e ortodontico. A un primo incontro webinar, in cui si apprenderanno i primi protocolli essenziali, seguiranno due incontri in presenza a Milano, in cui sarà possibile ascoltare gli approfondimenti a stretto contatto con i docenti e i tutor, e mettere in pratica immediatamente quanto acquisito, con particolare riguardo alla visita clinica, alla valutazione dell'imaging e al bilanciamento delle placche occlusali.

Al completamento del Corso, nell'ultimo incontro presso la prestigiosa sede dell'Università La Sapienza di Roma, ogni partecipante sarà chiamato a discutere una tesi finale: un breve lavoro scientifico o un caso clinico che gli consentirà di avviare l'iter per diventare socio attivo di AIGeDO. Grazie al prof. Carlo Di Paolo e al suo prezioso supporto scientifico, ai docenti e ai tutor che si avvicenderanno nel Corso, e all'ospitalità della sede milanese di Dental Trey, vivremo insieme un'esperienza formativa che trasformerà i dubbi in certezze che supporteranno immediatamente la vostra pratica quotidiana, nella consueta atmosfera cordiale e conviviale che non manca mai ai nostri eventi e lascia ai partecipanti un ricordo indelebile.

Alessandro Nanussi

INFO generali

Corso Completo

Soci AIGeDO e gemellati (SIOS) prezzo speciale € 620,00 - Non soci € 720,00
Soci giovani (under 35) specializzandi di Discipline Odontostomatologiche e di Chirurgia Maxillo Facciale, aggregati prezzo speciale € 450,00 - Non soci € 550,00.
Solo coloro che si iscrivono all'intero Corso potranno svolgere l'esame finale per diventare Socio Attivo AIGeDO.
I° incontro - 27 maggio 2022 a distanza.
Soci AIGeDO e gemellati (SIOS) € 70,00.
Soci Giovani (under 35), specializzandi e aggregati € 100,00 - Non Soci € 150,00.
II° incontro teorico-pratico - 10/11 giugno 2022 che si svolgerà in presenza a Milano presso la sede Dental Trey Soci AIGeDO e gemellati (SIOS) € 320,00
Soci Giovani (under 35), specializzandi e aggregati € 250 - Non Soci € 400.
III° Incontro teorico-pratico - 7/8 ottobre 2022 che si svolgerà in presenza a Milano presso la sede Dental Trey Soci AIGeDO e gemellati (SIOS) € 320 - Soci Giovani (-35), specializzandi e aggregati € 250 - Non Soci € 400.
IV° incontro - 19 novembre 2022 in presenza a Roma presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciale Sapienza Università di Roma - Via Caserta 6 - gratuito per chi è iscritto al Corso.
Incontri in presenza nel rispetto delle normative vigenti.

Odontoiatria pediatrica oggi e domani



Gianmaria Fabrizio Ferrazzano

Intervista a Gianmaria Fabrizio Ferrazzano, immediate Past President SIOI (Società Italiana di Odontoiatria Pediatrica) e Presidente dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Pediatrica - pedodonzia.

Presidente, qual è la situazione dell'Odontoiatria Pediatrica italiana?

Sta conoscendo, in Italia, un periodo di straordinario sviluppo, scientifico e clinico: il gap "culturale" che nei decenni passati ci separava dai Paesi più evoluti è stato sicuramente colmato. Ora è necessario fare uno sforzo ulteriore, tutti insieme, addetti ai lavori e decisori politici, e creare le condizioni ideali affinché tutti i bambini nel nostro Paese possano accedere alle straordinarie possibilità offerte dalle metodiche preventive e terapeutiche attuali.

Forse, dovremmo anche smettere di chiamare la nostra disciplina Odontoiatria Pediatrica o Pedodonzia ed usare il termine più esauriente di Clinica Pedodontica, perché si comprende come l'Odontoiatria Pediatrica attuale compendi in sé le varie sotto-branche dell'Odontoiatria interamente dedicate al piccolo e giovane paziente. D'altronde, finalmente, anche in Italia, da alcuni anni, esiste la Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica che consentirà all'Italia di allinearsi ai Paesi più evoluti.

...Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica?

Sì, un traguardo importante che cambierà la percezione stessa dell'Odontoiatria Pediatrica sul territorio, come avvenne con quella in Ortognatodonzia oltre 30 anni fa: i genitori, ben presto, vorranno affidare i loro bambini all'Odontoiatria Pediatrica cercandolo sul territorio, cosa sempre più semplice grazie ai social ed internet. Poi, va ricordato che un percorso formativo post-graduate, teorico e pratico, dedicato alla Pedodonzia non potrà che aumentare le

conoscenze nella disciplina in chi lo affronta, a vantaggio dei piccoli pazienti.

Invito, pertanto, i colleghi ad intraprendere l'accreditamento europeo dei Corsi di Specializzazione italiani, mediante l'Education Committee (European Academy of Paediatric Dentistry) di cui mi onoro di far parte: rappresenterà un salto di qualità per il livello formativo dei nostri Atenei.

In questo panorama come si colloca la SIOI (Società Italiana di Odontoiatria Pediatrica)?

Con oltre 65 anni di storia è una realtà scientifica prestigiosa, l'unica operante in Italia nel settore, la più antica del mondo ed accreditata al Ministero della Salute. La SIOI ha forti legami e sinergie con l'EAPD (European Academy of Paediatric Dentistry) e con l'IAPD (International Association of Paediatric Dentistry), che le stanno conferendo una dimensione sempre più internazionale, rafforzata anche dall'European Journal of Paediatric Dentistry, organo ufficiale delle Società, da anni tra le prime al mondo nel settore.

Senza dimenticare le necessità "interne", grazie alla presenza capillare e alle attività scientifico formative sul territorio nazionale delle Sezioni regionali SIOI.

Il 2021 si è concluso con il XXI Congresso Nazionale SIOI che ha avuto, per la prima volta, anche rilevanza internazionale. Quale il bilancio di questa esperienza?

Per la prima volta l'Italia ha organizzato un Congresso di valenza mondiale, in partnership con l'IAPD e l'EAPD e con oltre 20 Società scientifiche italiane: un vero successo internazionale. Oltre 80, tra relatori e moderatori, hanno offerto una panoramica esaustiva e di altissima qualità sullo stato dell'arte.

Ma, soprattutto, gli oltre 1800 partecipanti, tra odontoiatri, igienisti e pediatri, hanno decretato un successo planetario che la colloca ai vertici mondiali, la più concreta dimostrazione di come e quanto lo standard dell'offerta pedodontica italiana, assistenziale e scientifica, si sia elevata negli ultimi decenni. Tutto ciò non è passato inosservato agli osservatori internazionali.

Pochi giorni fa si è riunito il Board dell'IAPD per la riunione programmatica delle attività mondiali del prossimo quinquennio. Durato 3 giorni, il meeting si è tenuto, per la prima volta, in Italia: un segno, che non temo definire "assoluto", di stima, amicizia ed attenzione a quanto realizzato in Italia nell'ultimo decennio.

Quale futuro per la disciplina?

Nel breve termine assisteremo ad un radicale cambiamento di paradigma che porrà la Pedodonzia al centro dell'intero "mondo" odontoiatrico italiano.

Per questo mi rivolgo ai giovani, studenti e colleghi, consigliando loro di dedicarsi all'Odontoiatria Pediatrica, non solo perché è bellissimo prendersi cura del piccolo/giovane paziente, ma anche perché la nostra disciplina è il futuro dell'odontoiatria e va intercettata adesso.

Il cambiamento culturale culminerà in una impostazione sempre più preventiva che ci consentirà di fidelizzare i nostri bambini e consegnarli all'età adulta con una bocca sana.

Prima visita entro i 18-24 mesi, forte riduzione degli zuccheri, valutazione periodica ed individualizzata del rischio carie, sviluppo di molecole naturali bioattive anticarie, restaurativa mini-invasiva, impiego routinario delle applicazioni digitali ed un'impostazione sempre più pediatrica dell'ortodonzia saranno i principali trend del futuro.

Aggiungerei che dobbiamo sviluppare molto di più e meglio l'Odontoiatria degli "special needs children", ovvero sia dei bambini che, in genere per gravi disabilità e/ patologie sistemiche, non possono garantirci la loro collaborazione alle cure, ricorrendo a tecniche sedative, lievi o profonde; nel Paese la domanda assistenziale è di gran lunga maggiore dell'offerta, nel pubblico e nel privato.

È un aspetto a cui sono particolarmente sensibile perché la civiltà di un Paese si misura sulla capacità di offrire o...



Approfondisci



EDIZIONI MARTINA

un anno di novità

NUOVA USCITA

MINISCREW ATLANTE di utilizzo clinico

Parabite Malpezzi

Guida alla clinica della riabilitazione miofunzionale della bocca nella prima infanzia. Lavorare in interdisciplinarietà

ELEMENTI DI MEDICINA OCCLUSALE

Medicina Integrata Posturale

COMPENDIO DI ORTODONZIA RAGIONATA

Progettare la riabilitazione nelle sindromi miofunzionali

Nel labirinto dell'ansia e paura odontoiatrica

CANINI INCLUSI: protocolli operativi

La Medicina Manuale

DALLA STRATEGIA ALL'ORGANIZZAZIONE manuale operativo per progettare l'organizzazione

I TESTI INDISPENSABILI PER LA TUA PROFESSIONE

CONSULTA IL NOSTRO CATALOGO
ACQUISTA DIRETTAMENTE ONLINE
WWW.EDIZIONIMARTINA.COM

SHOP NOW!

SEGUICI SU FACEBOOK

Riabilitazione del paziente in un'ottica multidisciplinare



Un'ampia veduta di Villa Fenaroli e della affollata platea di Euroclusion

Dal 17 al 19 marzo nella splendida cornice di Villa Fenaroli (Rezzato, BS), si è svolto il 6° Congresso Nazionale (il 4° Internazionale) di Euroclusion Italia dal titolo: "Interdisciplinary and function driven Dentistry: analisi e ripristino delle funzioni come guida ai trattamenti odontoiatrici. Memorial Marco Redana".

In un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, organizzare un congresso come questo richiede molto coraggio ed un pizzico di follia. Però il risultato è andato oltre alle aspettative, dal punto di vista scientifico oltreché organizzativo e di partecipazione.

Il congresso, svolto sotto la direzione scientifica del dott. Ivan Lendaro, aveva

lo scopo di unire e far confrontare scuole e filosofie diverse, aventi come obiettivo comune la riabilitazione funzionale del paziente anche in ottica multidisciplinare. Questo consente la vera cura del paziente, nel senso medico del termine, un approccio affascinante, ma molto complesso e (forse proprio per questo) sempre più raro. Oltre alla parte clinica, di notevole spessore sono stati anche gli interventi a carattere scientifico, basati sull'analisi della letteratura, a destare un notevole interesse nei partecipanti, così come la sessione poster. Da sempre Euroclusion cerca di diffondere i concetti funzionali in tutte le specialità odontoiatriche partendo dal piccolo paziente fino alle riabilitazioni complesse.

L'organizzazione di questo grande evento è stata resa possibile grazie a numerosi sponsor provenienti anche dall'estero, che sempre di più credono nel progetto e grazie alla puntuale segreteria organizzativa della SV Medical Service e della BTL srl che sono già impegnate nella progettazione e programmazione dei prossimi eventi.

Maria Grazia Piancino

La 4a Giornata nazionale ASO celebrata a Bologna

Importante momento di incontro e confronto tra la categoria ASO e quella datoriale, la 4ª Giornata Nazionale dell'ASO si è tenuta sabato 26 marzo al Relais Bellaria Hotel & Congressi. È questa la circostanza in cui ogni anno l'Italian Dental Assistant offre alla categoria l'opportunità di porre domande e ricevere risposte dai principali attori dell'Odontoiatria, sui temi più delicati all'orizzonte del panorama ASO.

Anche in questa circostanza, si è rinnovato lo sforzo di IDEA di tentare, nei modi più equilibrati, di abbattere pregiudizi radicati, fonte di scelte spesso anacronistiche e quindi di risultati poco produttivi per entrambi ASO e loro datori.

Quest'anno il Congresso si è aperto (e qualificato) con una Tavola rotonda sul "Lavoratore a rischio ALTO": nella fattispecie, la "Maternità anticipata", tema caldissimo nei forum dedicati alle ASO. Ad introdurlo la consulente di IDEA, avv. Cristina Pugliese, facendo il punto sulle corrette procedure di richiesta di maternità anticipata e sui parametri di valutazione adottati dall'Ispettorato del Lavoro nel valutare la domanda.

Gli interventi susseguiti hanno rivelato una certa attenzione alla richiesta di avviare tavoli di discussione per individuare le figure in ausilio alle ASO in maternità, perché vivano un'esperienza con la serenità di cui ogni gestante dovrebbe poter godere.

La volontà di IDEA di fare da trait d'union tra datori e dipendenti è stata ribadita dalla Presidente, Rossella Abbondanza, adottando strategie per fare del team sempre più un team di persone, non solo di lavoratori. L'aspetto umano non deve mai venir meno, ha auspicato l'Abbondanza, perché perdere di vista le esigenze di chi è accanto porterebbe alla privazione di un "valore aggiunto": quello che, a suo giudizio, solo pochi leader sanno tuttavia apprezzare e gestire.

Di pregio le relazioni avvicesse nella giornata, in un aggiornamento di qualità che un sempre maggior numero di ASO dimostra di apprezzare. "Siamo noi a scegliere i temi ritenuti importanti per la nostra crescita professionale ed individuale, affidando la formazione agli esperti nella materia, soprattutto vicini alla nostra categoria".

La "Giornata" si è conclusa col rinnovo istituzionale delle cariche: rieletta **Presidente: Rossella Abbondanza** - **Vice Presidente: Maria Teresa Schirripa** - **Segretario: Roberta Pascai** - **Tesoriere: Arianna Bisanti** **Consiglieri: Sara Cuseo, Valentina Lestingi e Barbara Caldieri.**

A cura del Direttivo IDEA



Sonno e odontoiatria nel IV corso SIMSO



Foto di gruppo al corso SIMSO sul rapporto Sonno e Odontoiatria

Organizzato dalla Simso, si è svolto nella storica villa veneta di Foscarini Rossi a Stra (VE) il VI Corso residenziale in presenza per l'odontoiatria con un "sold out" di oltre cento partecipanti sostenitori del connubio, ormai consolidato, che lega la medicina del sonno all'odontoiatria. L'approccio al corso è stato quest'anno rimodulato con un ciclo di lezioni videoregistrate propedeutiche curate dalla neurologa Giulia Milioli che hanno preparato i corsisti ad

affrontare la parte in presenza con un bagaglio di conoscenze di base consolidato.

Il corso in presenza è stato aperto dalla relazione del presidente Antonio Gracco che ha parlato dell'importanza del sonno nella specie umana, spiegando come la cronobiologia sia quella disciplina che studia i rapporti temporali tra le varie funzioni quali alimentazione, attività sessuale, sonno e di come il ritmo sonno-veglia debba armonizzarsi con tutti gli altri biologici.

Esiste infatti un vero e proprio ritmo circadiano endogeno nell'uomo, studiato già a partire dall'800, che funziona anche in assenza di luce esterna. Quest'orologio biologico ha sede nel nucleo soprachiasmatico dell'ipotalamo e contribuisce a regolare sia la produzione di sostanze che promuovono la vigilanza (quali la serotonina) che sostanze promotrici del sonno (melatonina).

Il programma è stato modulato all'insegna della multidisciplinarietà con relatori afferenti a tutte le branche del team multidisciplinare comprendenti neurologia, pneumologia, la chirurgia maxillo-facciale e l'otorinolaringoiatria. La parte odontoiatrica ha previsto anche relazioni sulla gestione pratica del paziente, esercitazioni e comparazione dal vivo dei vari dispositivi presenti sul mercato.

Ulteriore novità di quest'anno la possibilità a tutti i corsisti di rivedere le registrazioni del corso fino a tutto aprile 2022 accedendo all'area riservata del sito simso.it



"OR-TEC YOUNG" costruiamo un futuro che sia più grande del nostro passato

Quante volte abbiamo ascoltato la solita retorica? "I giovani sono una straordinaria risorsa su cui bisogna investire": peccato che questa bella dichiarazione d'intenti spesso nasconda il solito immobilismo di chi guarda al futuro con la paura di perdere i privilegi del presente. Al contrario, senza troppi proclami, Or-Tec è sempre stata, per molti giovani sul percorso ortodontico, un punto di riferimento, spazio professionale, luogo fisico dove colleghi alla prime esperienze hanno trovato le conoscenze e opportunità per lanciarsi con determinazione e coraggio in questo bellissimo mestiere.

Oggi, davanti a un ricambio generazionale ancor più ineluttabile e doveroso, la professione ci mette di fronte a numeri preoccupanti: sempre meno i giovani (e le giovani) che decidono di intraprendere questo percorso professionale, sicuramente a causa anche della mancanza o pigrizia di Enti che invece dovrebbero incentivare le nuove leve a esplorare questa affascinante professione.

Per questo il Consiglio Direttivo di Or-Tec ha deciso di adoperarsi per instaurare rapporti proattivi di collaborazione e scambio con le scuole, per avvicinare gli studenti alla materia ortodontica. Sulla stessa linea è stata confermata la campagna di adesione con quota agevolata per gli under 30. A breve sarà presentato il progetto Or-Tec Young, nato grazie all'apprezzabile entusiasmo di due giovani soci (Francesco Serra e Francesco Palla) che vogliono imprimere un cambio passo, coinvolgendo maggiormente gli under 30 nella vita associativa.

Or-Tec Young nasce per rispondere ad alcuni interrogativi: quali le aspettative di un aspirante ortodontotecnico? Cosa può dare nel suo piccolo un giovane socio all'associazione? Domande cui pensiamo di rispondere con linee guida che potranno essere integrate e sottoscritte non solo dal Consiglio, ma come auspichiamo, da tutta l'associazione:

- incentivare il cambio generazionale: sensibilizzare i colleghi più giovani, (es. i collaboratori dei soci stessi) e invitarli alle manifestazioni di Or-Tec per conoscere tutti gli aspetti della vita associativa;
- stimolare il coinvolgimento dei giovani soci attraverso percorsi condivisi e finalizzati alla produzione di materiale tecnico-scientifico;
- creare proposte concrete di coinvolgimento dei giovani soci realizzando spazi e momenti loro dedicati, in ambiti congressuali e non.

Linee guida che costituiscono la base di un'ambizione più articolata con cui vogliamo scrivere altre pagine della storia Or-Tec, riempiendole di nuovi protagonisti e delle loro storie e avventure.

Il Consiglio Direttivo Or-Tec



Le due anime della Scuola di Varese: forte spinta innovativa e valori della tradizione



Per Luca Levrini, direttore della Scuola di Specializzazione in Ortodonzia presso l'Insubria, definire l'identità di una Scuola rappresenta una occasione di riflessione e sintesi importante; è come descrivere il vincolo del passato con le ambizioni e tensioni del presente. Vincolo che ritiene la tradizione un elemento iconico ma dinamico, instabile ma necessario per una evoluzione che possa definire un miglioramento costante.



portanza primaria della comprensione dei bisogni e dei desideri del paziente.

Il suo motto "in locum prioris quotidie digito adurgendus" è tratto dal De medicina di Aulo Cornelio Celso. Viene espresso il "quotidie", per la necessità di applicare una forza continua e leggera utile allo spostamento dentario, ma anche il "digito", perché l'intervento dell'uomo è sempre necessario per fare in modo che questo avvenga.

Guidata dal 2020 da Luca Levrini, la Scuola sta attraversando un periodo di grande rinnovamento, che unisce la forte spinta dell'innovazione e degli sviluppi tecnologici, ai valori fondanti della tradizione. In questa visione, la digitalizzazione che sta coinvolgendo tutto il mondo ortodontico è affrontata coniugando i dettami dell'Ortodonzia trasmessa dai Maestri del passato.

Una Scuola si caratterizza più per la sua funzione educativa che per quella formativa - continua Levrini; infatti si pone come obiettivo quello di guidare l'Allievo all'utilizzo corretto di conoscenze che sono già proprie, per indirizzarlo nella migliore misura ad utilizzare strumenti che - grazie al tempo dell'esperienza - potranno affinarsi e rendersi completamente efficienti.

Questo in particolare in ambito ortodontico, dove il concetto di arte medica - intesa come espressione soggettiva e quasi creativa del clinico sul paziente - rappresenta ancora una applicazione spesso necessaria.

Il 9 febbraio si è svolta a Varese la consegna dei diplomi di specializzazione della Scuola di Ortognatodonzia dell'Università degli studi dell'Insubria.

I dottori Francesco Castiglioni, Veronica Del Fatti e Ornella Rossi hanno concluso un percorso ricco di esperienze professionali ed umane specializzandosi tutti con il massimo dei voti e lode.

L'evento è stata occasione per ribadire e condividere i valori fondanti la Scuola, tra i quali la massima attenzione verso le funzioni orali, la genesi delle malocclusioni e l'im-



Nel complesso, la Scuola vanta il 65% degli studenti residenti extra regione Lombardia, riconoscendo attrattività e valorizzando la mobilità e la possibilità di interagire tra gli allievi con esperienze formative differenti data la provenienza anche da Atenei diversi.

L'attività didattica prevede lo svolgimento di lezioni frontali e un impegno clinico intenso nella Clinica Odontostomatologica dell'Ospedale di Circolo e Fondazione "Macchi" di Varese. La divisione in piccoli gruppi formati da specializzandi di diversa esperienza permette inoltre di incrementare l'efficacia formativa con un approccio di peer education.

La collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica e i corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e in Igiene Dentale permettono una visione interdisciplinare con un inquadramento a 360 gradi del paziente.

SUSOnews

Foto d'insieme con il professore per festeggiare i tre "specializzati magna cum laude"

Munaorto, Museo Nazionale di Ortodonzia Parla Claudio Frontali, responsabile del progetto



Come è cominciato. Il progetto (l'istituzione di un museo nazionale dell'arte ortodontica) nacque nel 2016 da un'idea di Gianni Grandi che con Claudio ebbe la fortuna di lavorare come odontotecnico nell'"Arturo Beretta", centro di eccellenza ortodontica, che a partire dagli anni '50 accolse molti affermati clinici, tra cui il professor Giorgio Maj, ortodontista di fama mondiale.

L'idea. I due odontotecnici assieme al collega Andrea Notari, si resero conto che i giovani clinici e colleghi, non conoscevano le tecniche ed i materiali del passato, da cui risalivano le moderne metodiche di lavoro. Tecniche forse anche obsolete e destinate a disperdersi nel tempo, la stessa sorte che sarebbe toccata alla memoria di personaggi di valore. Di qui l'idea di fondare un Museo Nazionale di Ortodonzia e Tecnica Ortodontica, attraverso l'Associazione "MuNaOrTO" che dal Museo trae nome.

La realizzazione. Si cominciò con la raccolta di materiale: i modelli in gesso di casi ortodontici trattati dal Professor Maj furono i primi oggetti entrati a far parte del Museo. Ebbe anche inizio la raccolta di interviste per ricordare luoghi di lavoro e le storie dei grandi ortodontisti. La ricerca di uno spazio espositivo iniziò sin da subito: prima occasione (2019) il centenario dell'Istituto. A Dozza, in provincia di Bologna, venne organizzato un evento scientifico e culturale intitolato "La Corte dei Sorrisi", con la partecipazione di grandi nomi dell'Ortodonzia.

Nel castello del borgo medievale venne temporaneamente allestito il museo MuNaOrTO, rimasto in esposizione molto più del tempo prestabilito vista l'affluenza di visitatori: novemila persone in quattro mesi. Un successo, a riprova della curiosità del pubblico per un lavoro di nicchia, come l'Ortodonzia. Forse perché in ogni famiglia c'è sempre qualcuno che aveva indossato "l'apparecchio". Visti i risultati, venne proposto un secondo evento (2021), rimandato causa Covid.

Difficoltà. Non c'è rosa senza spine: a questa bella iniziativa non sono mancate tuttavia aversità ed ostacoli. A fine marzo 2020 veniva a mancare Gianni, timoniere dell'associazione, ma ciononostante il progetto non si è fermato, perché l'entusiasmo che si respira è ancora grande, anche se a seguire l'organizzazione c'è un gruppo di persone ristretto e questo causa difficoltà. Le prime di tipo logistico: donazioni di materiali che arrivano da lontano, strumenti ingombranti difficili da gestire, mentre non si è ancora trovato uno spazio permanente dove esporre. Oltre al

problema del luogo, c'è l'aspetto finanziario, perché il progetto è finanziato dai pochi appassionati che vi lavorano.

Soluzioni e sviluppi futuri.

L'idea è creare un museo, facendolo divenire sede di convegni e corsi. Candidate ad accoglierlo come punto di richiamo turistico culturale sono alcune amministrazioni comunali, le cui proposte sono attualmente al vaglio degli organizzatori. Il materiale si trova intanto in un magazzino provvisorio, non visitabile, messo a disposizione da un odontoiatra di Bologna, dove, causa l'umidità, gli oggetti più sensibili rischiano di rovinarsi.

Esposizione permanente. Nell'attesa di un luogo espositivo cosa sta facendo intanto MuNaOrTO? Ad ogni occasione, la collezione viene ampliata. Molti odontoiatri e odontotecnici hanno vecchi materiali accatastati da qualche parte giudicati inutili, ma che in realtà possono contribuire alla storia di una professione. Esempio recente è un grande laboratorio bolognese che, chiudendo, si sarebbe disfatto di molti oggetti: l'Associazione, al contrario, ha colto l'opportunità per recuperare strumenti interessanti.

Info. Per chi vuole contribuire a rendere MuNaOrTO una grande realtà e saperne di più... sul sito www.munaorto.com sono reperibili notizie e aggiornamenti. C'è anche possibilità di tesserarsi contribuendo alla realizzazione del progetto: occorrono soprattutto supporto psicologico, risorse umane e sostegno economico.

Gian Piero Pancrazi

“MeshMixer: let’s start together”



Francesco Serra

Ci tengo particolarmente a questa tematica, in quanto ho mosso i primi passi nel mondo del digitale proprio grazie a questo software.

Muoversi verso la digitalizzazione non è alquanto semplice, molte volte ci chiediamo quale sia la strada migliore da intraprendere per iniziare questo meraviglioso ma al contempo difficile percorso.

Ecco dunque che ho scelto di riportarvi in questa pagina un paio di “laborazioni” che da subito possiamo sfruttare all’interno della nostra realtà lavorativa e produttiva.

Cos’è Meshmixer?

Meshmixer è un programma dell’azienda statunitense “Autodesk”, open source e completamente gratuito che ci permette di lavorare con file tridimensionali. Questo software modifica i file in formato “mesh” (superficie 3D composta da triangoli adiacenti tra di loro). Importando i nostri file in Meshmixer possiamo dunque, attraverso tutti i suoi strumenti modificarli, migliorarli ed ottimizzare le nostre scansioni derivanti da scanner intraorali (studio) o scanner da banco (laboratorio).

“Come elaborare una scansione intra-orale per la successiva stampa del modello 3D”.

Tra le infinite cose che si possono fare con questo software, la chiusura di una scansione risulta, a mio modo di vedere, la procedura più all’ordine del giorno all’interno di qualsiasi laboratorio odontotecnico.

Il primo step, dopo aver ritagliato ed eliminato parti in eccesso della scansione, è quello di andare a selezionare (strumento “select”) il bordo della stessa. (foto n.1) Una volta selezionato il bordo andremo a fare l’estrusione (strumento “extrude”) della superficie selezionata per avere una base di altezza desiderata (foto n.2). Come ultimo passaggio andremo a chiudere la base del modello attraverso: “Analysis” e successivamente “inspector”(foto n.3).

“Come preparare un modello 3D per il successivo posizionamento delle bande ortodontiche”

Il primo step da eseguire è il caricamento del nostro file STL all’interno del software stesso. (foto n.4). Ad operazione completata andremo, attraverso lo strumento “select”, a selezionare la superficie d’interesse, ponendo attenzione a non selezionare zone del dente interessato (foto n. 5-6). A seguire andremo a fare l’estrusione “extrude” della superficie precedentemente selezionate. In questo caso, per eseguire l’intrusione, andremo a dare un parametro negativo alla stessa (foto n. 7-8). Una volta conclusi ed ultimati tutti i passaggi andremo ad esportare il file ottenuto con la funzione “export”.

“Come realizzare una banda custom”

La banda custom, a differenza di quelle commercializzate dalle aziende note, è realizzata in digitale. Tale banda risulta essere estremamente precisa. Si parte, come nel caso visto prima, andando a selezionare la superficie di nostro interesse (foto n. 9-10). Il secondo step è quello di andare a separare il file del modello da quello appena selezionato (banda) che vogliamo andare a realizzare (foto n.11). Come ultimo step andremo in questo caso a fare un’estrusione della nostra superficie (spessore consigliato 0,5/0,6) (foto n. 12-13). Col la funzione “sculpt” possiamo andare ad apportare modifiche al file ottenuto.

“Come realizzare uno splint ortodontico di contenzione”

Come precedentemente visto per la progettazione di una “banda custom”, i passaggi per la realizzazione dello “splint ortodontico” sono i medesimi. Come primo passaggio andremo a selezionare la superficie desiderata (foto n.14-15). Andremo in seguito a separare la nostra selezione dal file principale (modello 3D) (foto n.16). Come ultimo passaggio andremo a fare un’estrusione della nostra selezione (foto 17-18), lo spessore è, come per ogni realizzazione, completamente personalizzabile.

Eccoci giunti alla conclusione di questo articolo, pochi e semplici passaggi ci permettono da subito di poter utilizzare questo software totalmente free nella nostra realtà produttiva quotidiana.

Meshmixer è un software che ci permette di fare qualsiasi cosa ci passi per la testa, ma la domanda spontanea è solamente una: “fino a dove, in termini di tempo, conviene spingerci con questo software?”.

Lasciandovi con questo quesito, saluto tutti i lettori con grande affetto e stima, con l’augurio che, grazie alla perseveranza ed alla passione che ci ha sempre contraddistinti, ci riprenderemo nel migliore dei modi da questo brutto periodo che ha segnato la nostra vita ed il nostro settore.

Buon lavoro a tutti!

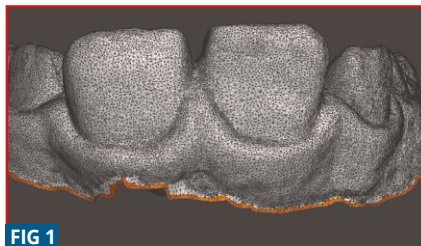


FIG 1

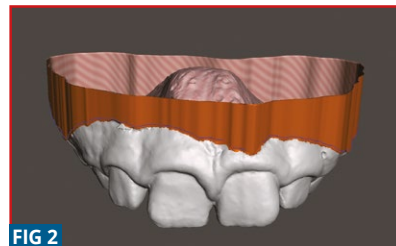


FIG 2

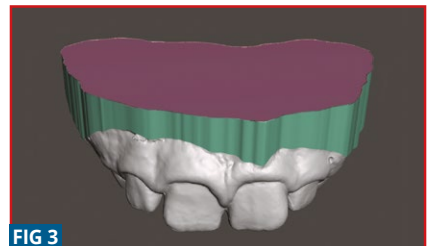


FIG 3

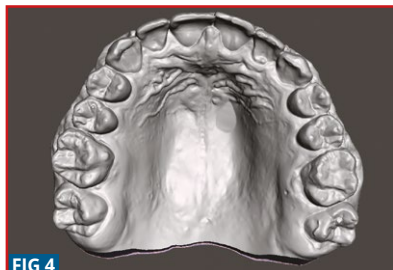


FIG 4

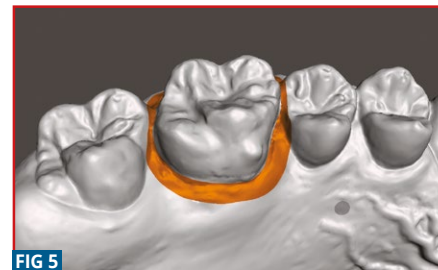


FIG 5

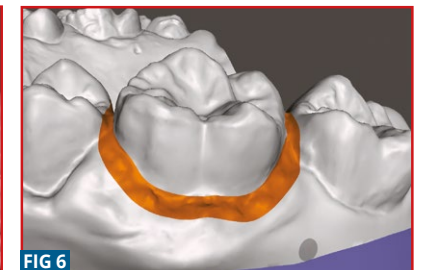


FIG 6

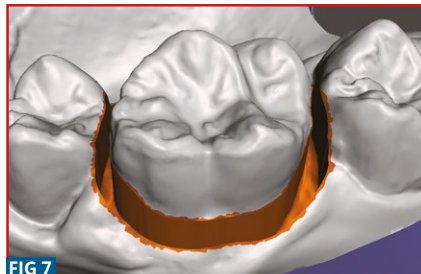


FIG 7

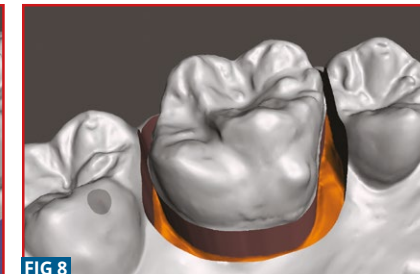


FIG 8

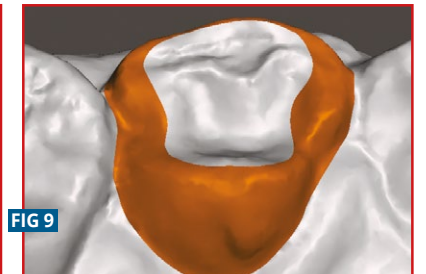


FIG 9

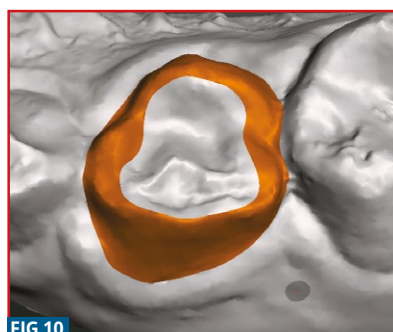


FIG 10

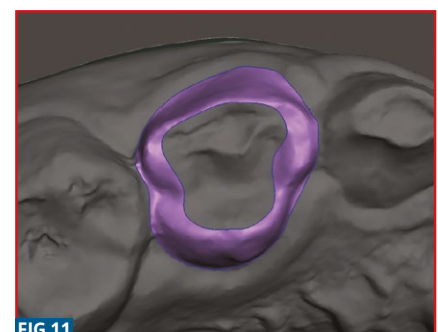


FIG 11



FIG 12



FIG 13

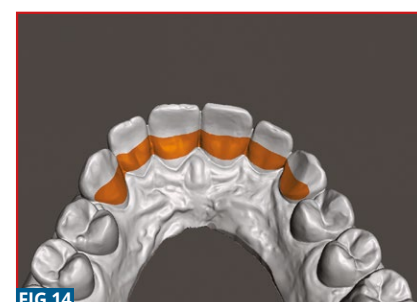


FIG 14

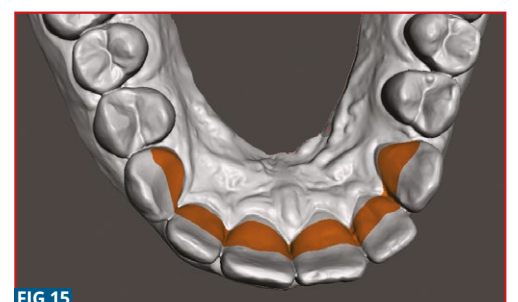


FIG 15

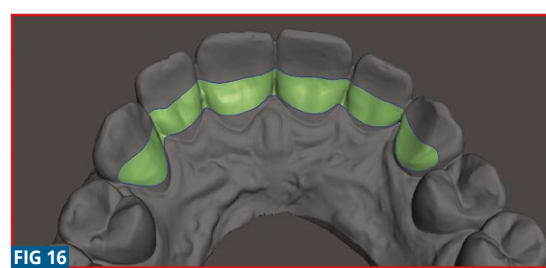


FIG 16



FIG 17

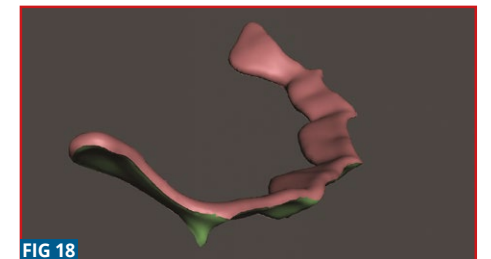


FIG 18

Partner Ufficiali OR-TEC - 2022

